



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2022-25

**Liceo Linguistico
Liceo Scientifico
Istituto Tecnico Economico - Turismo**

Approvato dal Collegio Docenti Congiunto in data

14 / 12 /21 – Liceo Scientifico

15 / 12 /21 – Liceo Linguistico

16 / 12 /21 – ITET

Aggiornato in data 15/3/22 – ITET Quadriennale

Aggiornato in data 21/11/22 – aggiornamento annuale

Aggiornato in data 2/11/23 – aggiornamento annuale





Piazza Tommaseo, 1, 20123 Milano (MI)

CONTATTI

Telefono:	02 4800 6864
Sito:	www.marcellinetommaseo.it
Segreteria:	segreteriadidattica@marcellinetommaseo.it
Linguistico:	liceolinguistico@marcellinetommaseo.it
Scientifico:	classicoscientifico@marcellinetommaseo.it
ITET:	turistico@marcellinetommaseo.it

UNESCO Associated Schools



United Nations
Educational, Scientific and
Cultural Organization



Istituto Marcelline Tommaseo
Member of UNESCO
Associated Schools



INDICE

1.	Il Tommaseo – La Storia	6
2.	Il Tommaseo – Identità e Mission	8
2.1	La Mission del Tommaseo tradizione innovazione (vd Dario)	9
3.	Organico dell'Istituto	10
3.1	Direzione	10
3.2	Organizzazione Generale	10
4.	Grow the World - Offerta formativa ed educativa del Tommaseo	11
4.1	Interdisciplinarietà e didattica trasversale: i Dipartimenti	14
4.2	Metodologia	15
4.3	Verifica e valutazione	18
4.4	Valutazione della Qualità della Scuola	20
5.	L'Offerta Formativa Comune del Tommaseo	22
5.1	Viaggi Studio	22
5.2	Certificazioni di Lingua Straniera	22
5.3	Recupero-Sostegno-Potenziamento Curriculare	24
5.4	Spazio allo Studio	24
5.5	PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento)	24
5.6	Multimedialità	26
5.7	Sport	26
5.8	Sportello di Ascolto per Studenti, Docenti e Genitori	26
5.9	Volontariato	27
5.10	Eventi Culturali	28
5.11	Laboratorio di Scrittura e Produzione Giornalistica QR code	28
5.12	Corso di Sicurezza sul Lavoro	28
5.13	Fuoriclasse	28
5.14	Calendario Scolastico	28



6. I Corsi Superiori del Tommaseo nella loro autonomia	29
6.1 LICEO SCIENTIFICO - Innovation lab	29
6.2 LICEO LINGUISTICO	35
6.3 ISTITUTO TECNICO-ECONOMICO INDIRIZZO TURISMO (ITET) - QUADRIENNALE	42
7. Strutture e Servizi	50
7.1 Segreteria e Amministrazione	50
7.2 Iscrizioni	50
7.3 Orari di ricevimento	51
7.4 Reclami	51
ALLEGATI	52
A: Regolamento degli studenti dei Corsi Superiori del Tommaseo	53
B: Piano di Miglioramento	58
C: Patto di corresponsabilità educativa	61
D: Corsi in Esaurimento	63
E: Curricolo di Educazione Civica – Liceo Linguistico – Liceo Scientifico	72



1. Il Tommaseo – La Storia

La storia del Tommaseo inizia nel 1906. A quell'epoca il Tommaseo contava 200 alunne, suddivise nei diversi corsi: asilo infantile, elementari, complementari e corsi di perfezionamento in lingue, disegno, pittura, ceramica, pianoforte, violino e canto.

Durante la Prima Guerra Mondiale parte della Scuola viene utilizzata come ospedale militare. Alla conclusione del conflitto, il Tommaseo entra in piena attività scolastica ed educativa crescendo intensamente attraverso tappe significative:

- ✓ 1951 per decreto legge, viene riconosciuto il Liceo Linguistico – primo in Italia
- ✓ 1961 il Tommaseo riceve la Medaglia d'Oro del Ministro della Pubblica Istruzione per l'istituzione del **Liceo Linguistico**
- ✓ 1965 apre l'**Istituto Tecnico per il Turismo**
- ✓ 1967 apre il **Liceo Scientifico**
- ✓ 1968 ancora una Medaglia d'Oro per il Tommaseo dal Ministro della Pubblica Istruzione per i benemeriti della scuola, della cultura e dell'arte
- ✓ 1980 anche i ragazzi nei Corsi Superiori
- ✓ 1985 nasce l'Associazione Ex-Allievi, attiva nell'ambito della cultura, del volontariato e della solidarietà
- ✓ 1987 celebrazioni dell'ottantesimo del Tommaseo
- ✓ 1990 la progettazione didattica viene coordinata attraverso l'istituzione di Dipartimenti intercorso operanti nelle diverse aree disciplinari
- ✓ 1991 ponendosi all'avanguardia, il Tommaseo è uno degli istituti pilota del progetto qualità promosso da Assolombarda
- ✓ 1993 si attiva il **Liceo Sperimentale** ad indirizzi Classico e Scientifico: i corsi tradizionali si adeguano ai parametri europei e a una società in evoluzione con interazione tra cultura umanistica e scientifica
- ✓ 1999 il **nuovo Istituto Comprensivo** realizza la verticalità didattica tra Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di primo grado, voluta dal MIUR
- ✓ 2002 tra i primi Istituti Scolastici in Italia, il Tommaseo ottiene la prima Certificazione UNI ISO 9001:2000, Certificazione di Qualità dell'Istituto, poi regolarmente aggiornata e rinnovata
- ✓ 11 novembre 2006, apertura delle celebrazioni dell'anno centenario, con la serata inaugurale "Una storia, tante vite"
- ✓ 2006 novembre prima edizione di "Codice a Barre", il giornale degli studenti
- ✓ 2008 nasce il Consiglio Pedagogico Carismatico "Punto di Fuga 6"
- ✓ 2008 attivazione e aggiornamento di una rete di leadership partecipata costituita dai consigli di

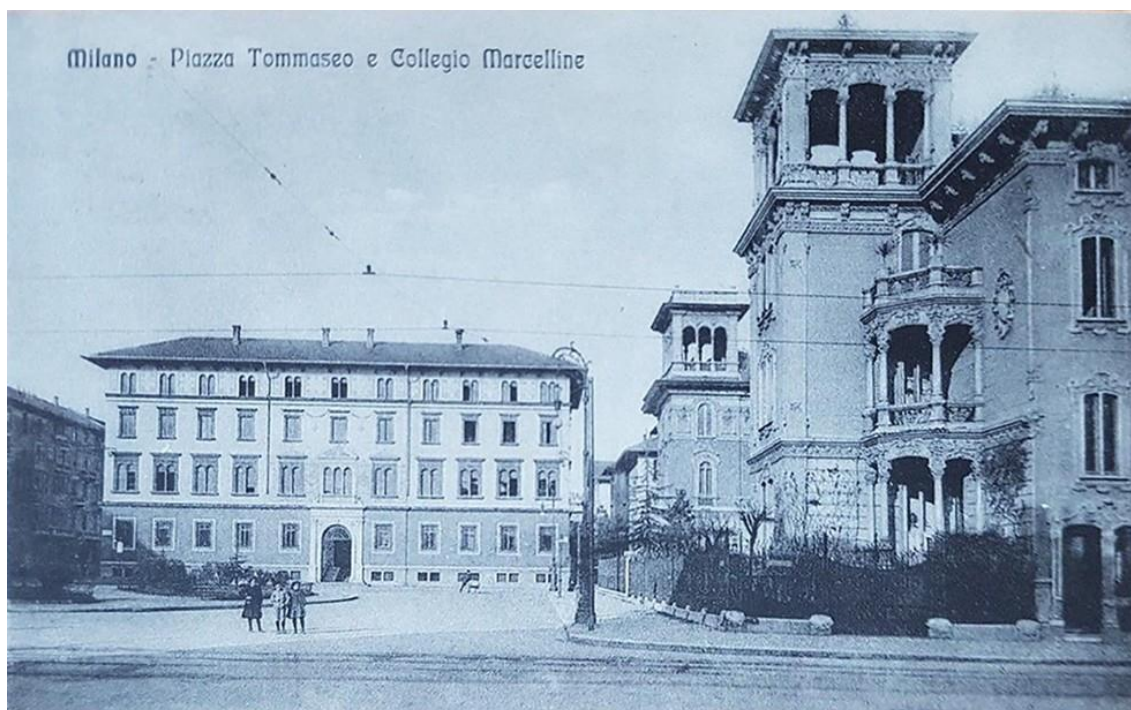


Il Tommaseo nei primi del '900



Presidenza di tutte le scuole, in Italia e in Europa, della Congregazione internazionale delle Marcelline

- ✓ 2010 il Tommaseo inaugura i nuovi Licei Classico, Scientifico, Linguistico e l'Istituto Tecnico Economico- indirizzo turismo, Legge n. 133/2008 (Riforma Gelmini)
- ✓ 2011, 8 ottobre, il Liceo Linguistico festeggia i 60 anni.
- ✓ 2012 la Congregazione delle Marcelline festeggia i 100 anni di presenza in Brasile
- ✓ 2013 introduzione dello studio curricolare della lingua araba al Liceo Linguistico e della lingua cinese all'Istituto tecnico Economico – indirizzo turismo
- ✓ 2014 utilizzo delle nuove tecnologie per la didattica (Lim e Tablet)
- ✓ 2015 il corso ITET festeggia i suoi 50 anni
- ✓ 2015 estensione dell'alternanza scuola lavoro ai licei; primo trimestre a Londra per il 4° ITET
- ✓ 2015 svolgimento concorso "Crea il tuo videogioco" per tutte le scuole Marcelline in Italia
- ✓ 2015 si attiva il nuovo Liceo Scientifico con seconda lingua straniera e potenziamento dell'area scientifica in lingua
- ✓ 2016 il Tommaseo inaugura il progetto ILA per la certificazione della lingua araba
- ✓ 2016/17 prima edizione del premio letterario in inglese per Milano e provincia, intitolato a Roberta Foglino
- ✓ 2016/17 prima edizione di "QR code", evoluzione di "Codice a Barre", e sviluppo di un canale di video interviste "QR code interview" per il sito istituzionale della scuola
- ✓ 2018/19 avvio del progetto "Grow the World"
- ✓ 2020/21 nasce "Innovation Lab"
- ✓ 2022: Dall'A.S. 22/23, l'ITET diviene quadriennale
- ✓ 2023: avvio del percorso e-portfolio triennio secondaria di secondo grado



Piazza Tommaseo. Foto di Skyscrapercity



2. Il Tommaseo – Identità e Mission



Piazza Tommaseo oggi

La Congregazione delle Marcelline, nata nel 1838 dalla precorritrice intuizione di un sacerdote milanese, don Luigi Biraghi – beatificato nel 2006 –, testimonia e concretizza, ancora oggi, un’educazione ai valori e comportamenti civili cristiani che pongono in primo piano la centralità della persona, un’armonica preparazione culturale e una formazione consapevole per valorizzare le capacità di ciascuno, perseguendo un metodo formativo improntato alla condivisione, alla stretta collaborazione scuola-famiglia e al confronto interculturale.

Alla base del percorso culturale e scolastico del Tommaseo ed alla luce del nuovo progetto Grow the World, si pone una pedagogia attenta alla crescita personale di ciascun allievo, attraverso l’acquisizione di:

- conoscenza di sé
- cultura solida e spirito critico
- intelligenza pratica e creativa
- attitudine all’ascolto ed alla riflessione
- abilità di leadership e di cooperazione
- stili di vita sostenibili per sé e per gli altri
- valorizzazione delle capacità individuali
- scoperta di interessi culturali specifici
- apertura alla solidarietà umana e cristiana

Per questo propone un solido percorso formativo, dalla Scuola dell’Infanzia alla Scuola Secondaria di Secondo Grado, curando la verticalità educativa e metodologica delle sue scuole.

Le scuole presenti in Tommaseo sono paritarie.

La cultura è il mezzo privilegiato con cui il Tommaseo si propone di indirizzare l’allievo verso una



visione globale ed integrata della realtà affinché, attraverso lo studio e l'esperienza, egli possa costruire una vita piena e realizzata.

Il Progetto Educativo si sviluppa con lo scorrere del tempo e delle culture: attraverso viva attenzione alla persona intorno alla quale il progetto prende forma e senso.

Tale pedagogia richiede studio continuo e critico delle linee di forza del tempo presente e porta a rinnovare metodi, programmi e preparazione in campo educativo, interagendo con le sedi internazionali della Congregazione.

La Congregazione delle Marcelline, nata nel 1838 dall'intuizione di don Luigi Biraghi, sacerdote milanese beatificato nel 2006, testimonia e concretizza, ancora oggi, un'educazione ai valori e comportamenti civili cristiani che pongono in primo piano la centralità della persona, un'armonica preparazione culturale ed una formazione consapevole per valorizzare le capacità di ciascuno, perseguendo un metodo formativo improntato alla condivisione della vita quotidiana, alla stretta collaborazione scuola-famiglia ed al confronto interculturale.

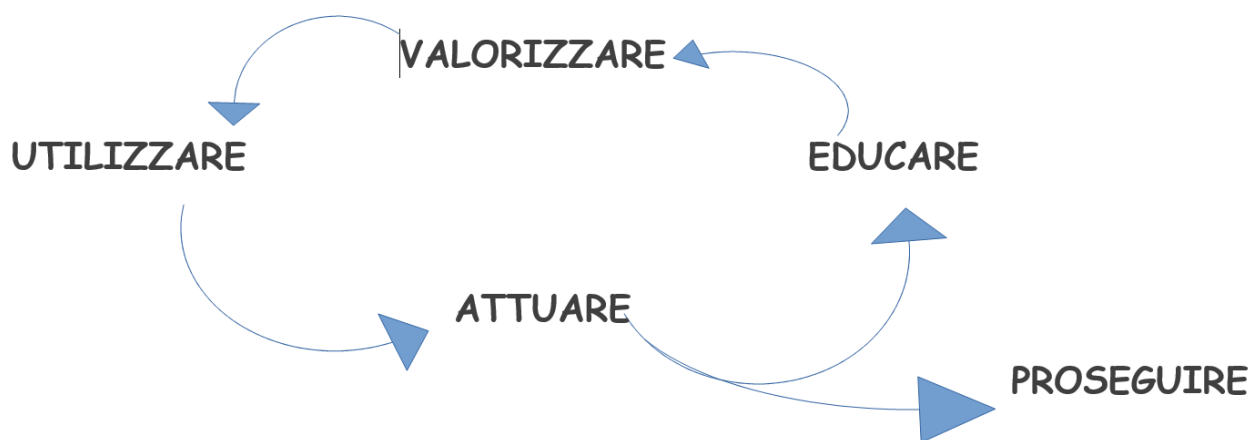
Il fondatore, deciso a rinnovare la società attraverso l'azione educativa, mirava a formare non con gran numero di precetti, ma con l'esempio della vita persone dallo spirito aperto, professionalmente competenti e responsabili, colte, cristiane.

Principale mission delle Marcelline è l'educazione soprattutto attraverso la scuola, ma esse hanno fondato anche ospedali, case di riposo per anziani, poli universitari, centri di aggregazione giovanile e, in terra di missione, opere sociali tra i più poveri, dove sono presenti con una funzione educativa ed assistenziale.

Il carattere internazionale della Congregazione delle Marcelline, la sua presenza in più continenti, oltre a contribuire ad una visione di apertura interculturale, consente esperienze di scambio e di studio nelle numerose strutture della Congregazione, sia durante l'anno scolastico, che nel periodo estivo. Le Marcelline sono presenti oltre che in Italia, in Inghilterra, Svizzera, Brasile, Canada, Messico, Albania, Benin.

Genitori e alunni che entrano a far parte del Tommaseo si impegnano a rispettare e a condividere il Progetto Educativo (ai sensi della L.62/00 art. 3).

2.1 La Mission del Tommaseo tradizione innovazione (vd Dario)



3. Organico dell'Istituto

3.1 Direzione

Capo d'Istituto: prof.ssa suor Adriana Ingrassia

Organo di garanzia: Capo di Istituto, preside, coordinatore di classe, rappresentante del corpo docenti, dei genitori e degli studenti in Consiglio di Istituto

Preside Liceo Linguistico e Liceo Scientifico: dott.ssa Marta Bosi; vicaria prof.ssa Manuela Carnovali
Consiglio di Presidenza – prof.ssa Angela Lazzati, prof.ssa Alice Torregiani, prof.ssa Diletta Scotti

Preside I.T.E. - Turismo: prof. Carlo Sala Cattaneo
Consiglio di Presidenza – prof.ssa suor Cinzia Bendinelli, prof. Thomas Gilardi, prof.ssa Michela Mammini, prof.ssa Marianna Pavesi

3.2 Organizzazione Generale

Responsabile Sistema Gestione Qualità: prof. Carlo Sala Cattaneo

Responsabile Segreteria Scolastica: sig.ra Rita Sangiovanni

Responsabile amministrativo: sig.ra Gloria Guagnini

Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza: prof. ssa Silvia Anselmi

Servizi informatici: sig. Roberto Vai

Responsabile del progetto Grow the World: il Capo d'Istituto

Responsabile PCTO per l'ITET: prof. Giandomenico Giuffrè

Responsabili PCTO per i licei: prof.ssa Beatrice Tuberty Vilà e dott.ssa Valentina Valaguzza

Responsabile Progetto Londra ITET: prof.ssa Marianna Pavesi

Responsabile Progetto "QR code": prof.ssa Paola Zanchi

Responsabile Progetto Volontariato: prof.ssa Caroline Kervella

Nucleo di Valutazione: presidi e vicari

Commissione formazione e aggiornamento docenti: consigli di presidenza

Psicologhe per i corsi superiori: dott.sse Katia Lai e Valentina Valaguzza

GLI - Gruppo Lavoro Inclusione: Presidi, Psicologa Scolastica e Referenti di corso

Tutor orientamento e Docenti orientatori Marta Bosi, Carlo Sala Cattaneo, Alice Torregiani, Anna Guerriero, Thomas Gilardi

Commissione Sport: docenti di Scienze Motorie e Sportive

Rappresentante Sindacale: prof. Giandomenico Giuffrè

Assistenza Scolastica: sig.ra Rita Luraghi, sig.ra Paola Dragoni sig.ra Nina Bobrov, sig. Federico Sasso

Assistenza Sanitaria: dott.ssa Alessandra Bozzato

Referente Cyberbullismo: prof.ssa Mozzini

Manutenzione e Servizio Mensa: Pellegrini S.p.A.



4. Grow the World - Offerta formativa ed educativa del Tommaseo

“Noi dobbiamo simpatizzare con il nostro tempo”

(dagli scritti di monsignor Luigi Biraghi, fondatore della Congregazione delle Suore Marcelline, 1838)



Il Tommaseo sceglie un approccio didattico pensato in chiave sostenibile, una sostenibilità sia ambientale che sociale.

La ragione più profonda la troviamo nelle riflessioni del Beato Luigi Biraghi (1801-1879). Tutte le riflessioni attuali sulle “emergenze educative” fanno sentire l’attualità dell’originale spinta fondativa e ci impegnano a continuare a generare, dentro i nostri contesti educativi, spazi di ricerca, confronto e approfondimento, perché i ragazzi e le ragazze che abitano il nostro Istituto possano avere una formazione solida e una libertà educata a scelte responsabili e consapevoli. Dall’anno scolastico 2018-2019 docenti, studenti e famiglie, dalla scuola dell’infanzia alla secondaria di secondo grado, sono stati coinvolti nella realizzazione di un modello ambizioso e impegnativo di Sustainable Development School che, passo dopo passo, si è tradotto in interventi concreti. L’idea è nata dalla lettura dell’Enciclica Laudato Si’ di Papa Francesco (maggio 2015) e dall’Agenda Globale 2030 delle Nazioni Unite per lo Sviluppo Sostenibile (settembre 2015) e risponde all’appello di queste due autorevoli voci nel favorire un’educazione ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, alla tutela dei diritti umani e civili, al riconoscimento della parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali. In questi documenti rilevanti Papa Francesco e le Nazioni Unite richiamano la Scuola alle sue responsabilità di realtà formativa, affinché le nuove generazioni sappiano affrontare la complessità della realtà odierna operando scelte sia nella vita che nella professione a favore di tutti, cittadini presenti e



futuri. Un approccio didattico multidisciplinare sviluppa l'attitudine degli studenti ad operare collegamenti e a contestualizzare, situando le informazioni nel loro contesto naturale e accrescendo la capacità di pensare la complessità.

Per questa ragione, a partire dai 17 goals dell'Agenda 2030, sono state individuate 6 macroaree disciplinari che facilitano l'approccio multidisciplinare orientando le scelte nelle diverse materie ai temi dell'educazione alla sostenibilità.

Queste aree sono: Care for Creation / Human Being / Languages & Cultures / Arts & Aesthetics / New Economies & Job / Sport. E queste stesse aree possono andare a comporre le proposte di Educazione Civica. Tutti i concetti sviluppati e sperimentati richiamano così in modo naturale l'insegnamento dell'educazione civica che dall'anno scolastico 2020/2021 diventa, a tutti gli effetti, materia valutabile del curriculum.

La nostra scuola ha applicato il modello Grow the world dove le 6 macroaree di lavoro sopracitate sono state orientamento per tutti i docenti rispetto al lavoro specifico di ogni ordine e grado. Ciascun docente ha avuto la possibilità di aderire per interesse a ciascuna delle macroaree componendo un gruppo misto di insegnanti, ciascuno con la sua peculiarità. Così si è partiti mescolandoci e poi dividendoci per interesse e poi ancora rimescolandoci a seconda dei progetti. Dove il modello è la cornice. Dentro ci sono tanti sottoinsiemi, gruppi di lavoro, conduzioni diverse: in questo modo il sistema didattico ne beneficia.

Dal punto di vista pratico aver cura dei gruppi significa curare se stessi sviluppando sempre più progettazioni comuni, scambi culturali, internazionalizzazioni, eventi, verso una buona educazione Grow the world dal punto di vista organizzativo gestionale ha previsto la costituzione di uno staff di docenti e collaboratori con le funzioni di collegarsi al territorio, le università, le aziende, ricercare e sviluppare nuovi progetti, avviare una comunicazione efficace e costruire network internazionali. Tutto ciò si è trasformato in questi anni in un gruppo dinamico che insieme alle Presidenze di volta in volta si fa promotore di progetti e eventi, cercando di lavorare in modo trasversale ai corsi in un continuum di valori condivisi.

È la storia di una scuola che ha raccolto segnali di sensibilità alla persona e al mondo circostante cammin facendo (i valori delle Marcelline) e che gruppi o singoli docenti hanno reso concreti "seminando" valori e stili di apprendimento, substrato di ciò che raccogliamo oggi. Quindi è la storia, ma sono anche le persone che professionalmente si spendono a costruire legami e opportunità che vengono più chiaramente ordinate ed espresse dai Goals.

L'identità attuale e quindi anche l'affermazione di essere una scuola che segue un modello di sviluppo sostenibile deriva dal passato ed è frutto di professionalità ed esperienze di lavoro pregresse arrivate sino ad oggi.



OBIETTIVI MACROAREE

AREA CARE FOR CREATION Goal: 3-6-7-13-14-15		
1. Stimolare uno sguardo attento, pieno di stupore e di meraviglia verso il creato, per gustarne la bellezza e per imparare ad esserne custodi mediante piccole scelte quotidiane di rispetto dell'ambiente e di responsabilità nell'uso delle risorse: acqua, energia, cibo	2. Educare alla cura della casa comune a partire dai luoghi concreti in cui si vive: la classe, il cortile, la piazza, la casa, la città, stimolando la curiosità come motore che spinge l'uomo a trovare, con creatività e passione, soluzioni nuove per interagire con l'ambiente	3. Suscitare il desiderio di approfondire le proprie conoscenze in merito alle questioni ambientali così da saper riconoscere il valore delle informazioni raccolte per acquisire spirito critico e fare scelte consapevoli e responsabili
AREA HUMAN BEINGS Goal: 3-4-5-10-11-16		
1. Promuovere e sostenere l'accoglienza di ogni persona stimolando in ciascuno il confronto e la solidarietà, per il pieno rispetto delle pluralità religiose e delle differenze culturali, linguistiche e sociali; comunità umana e sociale;	2. Educare alla comprensione che ogni persona, riconosciuta come unica e irripetibile, è parte attiva, creativa e responsabile della comunità umana e sociale;	3. Favorire la crescita autentica di ciascuno nell'ascolto interiore e nella ricerca di senso, instaurando un clima di cooperazione e di dialogo tra le diverse componenti della comunità educante: studenti, genitori, insegnanti, educatori.
AREA LANGUAGES & CULTURES Goal: 5-10-11-16-17		
1. Riconoscendo la realtà plurale in cui viviamo, si divenga consapevoli che le radici profonde di ciascuna cultura sono intrinsecamente intrecciate alle altre, così da accrescere il senso di accoglienza reciproco e il desiderio di conoscenza e di bene verso se stessi e verso gli altri;	2. Si comprenda che la conoscenza del messaggio letterario e delle lingue è strumento di costruzione del sé e del proprio pensiero, conoscenza della realtà e veicolo della cultura;	3. Si giunga a considerare la scrittura e la lettura consapevoli come strumenti di propria partecipazione responsabile, creativa e critica al progresso umano e sociale per il superamento di ideologie e di stereotipi.
AREA NEW ECONOMIES & JOBS Goal: 1-7-8-9-10-11-12-17		
1. Attivare un dialogo fra conoscenze e realtà, suscitando domande e stimolando risposte attraverso esperienze concrete di confronto con il contesto, con il territorio e con le aziende;	2. Costruire competenze attraverso progetti di identificazione di bisogni sociali, di individuazione di problemi e di soluzioni innovative e sostenibili, di verifica della fattibilità delle idee e dell'impatto dei comportamenti, sviluppando consapevolezza e stimolando spirito di iniziativa e di cooperazione;	3. Elaborare una contaminazione fra le scienze umane e la tecnologia, fra le arti e la cultura digitale per rendere capaci di affrontare la complessità del tempo presente.
AREA ARTS & AESTHETICS Goal: 4-7-9-11-12-15-17		
1. Educare all'osservazione attenta e all'ascolto attivo così da conoscere e gustare in profondità la bellezza in ogni sua manifestazione naturale e artistica, visiva e uditiva;	2. Accendere il desiderio di conoscenza e di ricerca del senso per favorire lo sviluppo di inventiva e di progettualità	3. Mostrare la funzione etica delle arti, scientifiche e letterarie, in quanto strumento di trasformazione e progresso responsabile della società.
AREA SPORT Goal: 3-4-5-10-16-17		
1. Far praticare lo sport come esperienza di crescita, sviluppando la capacità di rimanere concentrato sull'obiettivo e sul desiderio di riuscire a portarlo a termine, coltivando la passione, educando alla dedizione e alla perseveranza;	2. Far vivere lo sport come palestra di relazioni, educando alla consapevolezza che esso è uno spazio di accoglienza, di amicizia e di integrazione, anche per le persone in difficoltà;	3. Valorizzare lo sport come strumento di aggregazione e di coesione sociale, per mettere in contatto e favorire il dialogo fra le persone di età e di culture diverse.



4.1 Interdisciplinarietà e didattica trasversale: i Dipartimenti

I Dipartimenti disciplinari sono organismi composti dai docenti di una stessa area disciplinare al fine di coordinare e realizzare un'interazione culturale dinamica, un'efficace coerenza educativo - formativa e una sinergica collaborazione professionale.

All'interno del Tommaseo sono attualmente attivi i seguenti Dipartimenti.

DIPARTIMENTI DISCIPLINARI	COORDINATORI
Religione	prof.ssa Caroline Kervella
Umanistico (Lingua e Letteratura italiana – Lingua e letteratura latina – Storia - Filosofia – Geostoria - Arte)	prof.ssa Cristina Sanfilippo
Lingue e Letterature Straniere (Inglese - Francese - Tedesco – Spagnolo – Arabo – Cinese)	prof.ssa Federica Pennasilico
Scientifico (Matematica – Fisica – Informatica – Scienze – Chimica – Scienze Motorie)	prof.ssa Angela Lazzati
Giuridico – Economico (Economia – Discipline Turistiche Aziendali – Diritto – Legislazione Turistica – Geografia – Geografia Turistica – Diritto ed Economia Aziendale)	Prof.ssa Mozzini

I compiti dei Dipartimenti disciplinari, nel rispetto delle competenze deliberative del Collegio dei Docenti e dei Consigli di Classe, sono i seguenti:

- definizione del valore formativo della disciplina e/o dell'area disciplinare
- individuazione e ri-strutturazione degli obiettivi formativi dell'area disciplinare interpretando le linee fondanti del Progetto Educativo del Tommaseo
- identificazione delle competenze in uscita trasversali e di corso
- aggiornamento delle modalità e tecniche di insegnamento e apprendimento specifiche all'area disciplinare
- ri-formulazione dei contenuti disciplinari essenziali, comuni e specifici, scanditi all'interno del curriculum biennale e triennale dei Licei Scientifico, Linguistico e Istituto Tecnico Economico indirizzo turismo
- individuazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze in uscita scandite all'interno del curriculum biennale e triennale dei Licei Scientifico, Linguistico e Istituto Tecnico Economico indirizzo turismo
- attività di progettazione e coordinamento interdisciplinare
- individuazione e aggiornamento delle modalità e dei contenuti delle prove di verifica disciplinari; aggiornamento delle relative griglie di valutazione
- individuazione di strategie di prevenzione dell'insuccesso scolastico, di recupero, di sostegno e di approfondimento per lo sviluppo delle eccellenze
- attività di studio e ricerca dell'area disciplinare e/o della disciplina



- attività di coordinamento nell'adozione dei libri di testo comuni a più corsi dello stesso indirizzo, ferme restando le competenze deliberative del Consiglio di Classe e del Collegio dei Docenti

Il lavoro dei Dipartimenti disciplinari è coordinato da un docente designato dai colleghi dell'area disciplinare. Il Coordinatore è pertanto referente del Dipartimento, stimola e coordina il confronto tra i colleghi di disciplina, nonché il dialogo e la collaborazione trasversale con gli altri Dipartimenti, attiva una progettazione didattica sinergica, convoca, prepara e presiede le riunioni. Il Coordinatore di Dipartimento è coadiuvato da un Segretario e da un eventuale Vice - coordinatore.

4.2 Metodologia

Come in molte scuole italiane, anche nel nostro Istituto negli anni scorsi si è attivato un percorso di rinnovamento metodologico – da una didattica per conoscenze ad una didattica per competenze - che ci ha spinti ad integrare i metodi tradizionali dell'apprendimento con mezzi più consoni al nostro tempo. Tuttavia, l'approfondimento di un approccio sostenibile al conoscere attraverso il progetto "Grow the world" e la costruzione di un modello di scuola pienamente sostenibile stanno ulteriormente spingendo la nostra ricerca metodologica a sperimentare modalità che rendano lo studente sempre più protagonista attivo, favorendo nell'apprendimento la sua crescita personale e sociale. I metodi che illustreremo di seguito, opportunamente applicati nelle diverse fasce d'età, sono proposti dalle avanguardie educative scaturite dalle ricerche di INDIRE e da altri enti internazionali. Il percorso formativo di Indire (DM 328/22) che riguarda l'orientamento e l'autoorientamento dello studente segue la strada già avviata nella nostra scuola. Si sottolinea l'importanza di integrare i saperi e le relazioni nella scuola con il territorio e tutte le realtà che possano contribuire a rendere maggiormente consapevoli studenti, docenti e genitori. Le fragilità psicosociali di questi ultimi anni vedono la scuola sempre più responsabile di una crescita comune, delle tre parti fondamentali del nostro vivere partecipare al quotidiano. Una sfida che si continua a sostenere, rinnovando, innovando, facendo pensiero critico sul presente in vista del futuro.

AULE LABORATORIO DISCIPLINARE

In questa metodologia le aule sono assegnate in funzione delle discipline che vi si insegneranno per cui possono essere riprogettate e allestite con un setting funzionale alle specificità della disciplina stessa. Il docente non ha più a disposizione un ambiente indifferenziato da condividere con i colleghi di altre materie, ma può adeguarlo a una didattica attiva di tipo laboratoriale. Dal 2023 sono attivi due nuovi laboratori di fisica e scienze, ciascuno con le proprie attrezzature. foto

TEAL (Tecnologie per l'Apprendimento Attivo)

Il «TEAL» (Technology Enhanced Active Learning) è una metodologia didattica che vede unite lezione frontale, simulazioni e attività laboratoriali su computer per un'esperienza di apprendimento ricca e basata sulla collaborazione. Per favorire l'istruzione tra pari, vengono costituiti gruppi formati da componenti con diversi livelli di competenze e di conoscenze. Il docente introduce l'argomento con domande, esercizi e rappresentazioni grafiche, poi ogni gruppo lavora in maniera collaborativa e attiva con l'ausilio di un device per raccogliere informazioni e dati o effettuare verifiche.



PROFESSORI PER UN GIORNO

Nel far acquisire agli studenti consapevolezza dei propri saperi rendendoli protagonisti attivi è importante l'incontro con la secondaria di primo grado dove i liceali propongono lezioni nella logica della peer education.

DENTRO/FUORI LA SCUOLA

«Dentro/fuori» non si riferisce a un modello specifico, ma si esplica in una serie di declinazioni riconducibili ad un'idea di scuola che:

- si pone come centro di aggregazione sociale offrendo occasioni formative orientate all'inclusione e allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva;
- ripensa gli spazi e l'organizzazione della didattica per attività extracurricolari ed extrascolastiche che coinvolgono la comunità e il territorio di riferimento;
- promuove processi di coprogettazione con gli attori del territorio;
- diventa luogo di incontro tra sapere formale e informale, sperimentando percorsi di destrutturazione del curriculum e progettando attività interdisciplinari;
- introduce percorsi di didattica laboratoriale in cui gli studenti sperimentano esperienze di apprendimento in contesti reali;
- valorizza in termini di 'cultura educativa' competenze, conoscenze e interessi che studenti e insegnanti portano in classe da fuori.

ICT LAB

Con la sigla «ICT Lab» si intendono le attività che ruotano attorno a tre temi tecnologici così definibili: Artigianato digitale, Coding, Physical computing.

La nostra scuola non si occupa di artigianato digitale, ma sviluppa il Coding e il Physical computing. Sono definite «coding» tutte le attività volte all'acquisizione del pensiero computazionale, fino alla capacità di «dominare» la macchina istruendola a «fare cose» anziché ricorrere ad altre già create e disponibili. Per «Physical computing» si intende la possibilità di creare oggetti programmabili che interagiscono con la realtà; il campo di applicazione più noto è quello della robotica. In particolare questo avviene attraverso lo sviluppo delle S.T.E.M. (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Matematica)

FLIPPED CLASSROOM E "BUILDING THINKING CLASSROOMS"

Applicata soprattutto nella matematica e nella fisica della scuola secondaria di II grado, il metodo della flipped classroom viene inserito in un contesto di "Building thinking classrooms" articolato su più punti volti a sviluppare prima e rafforzare poi i principi di Grow the World e fornire agli studenti una serie di soft skills di tipo tecnico e sociale.

Sviluppato in Canada da Peter Lijlidl, il "Building thinking classrooms" è un modo di apprendere in classe che prevede la collaborazione tra gli studenti organizzati in piccoli gruppi casuali che lavorano sulla risoluzione di problemi proposti verbalmente dall'insegnante. Ogni gruppo utilizza un supporto verticale non permanente (foglio elettrostatico cancellabile o lavagna oppure finestra) e un marker. L'insegnante si inserisce opportunamente nel processo di risoluzione solo ponendo delle domande-stimolo.

In questa logica, inseriamo la metodologia Flipped Classroom, nata in ambiente universitario e che prevede un "capovolgimento" dell'organizzazione didattica. Anziché introdurre i concetti base in classe e



poi assegnare l'esercizio come compito a casa, gli studenti compiono un primo approccio autonomo all'argomento a casa, anche attraverso la visione di video didattici assegnati dall'insegnante, mentre al rientro in classe svolgono attività strutturate di chiarimento-discussione-applicazione dei contenuti acquisiti individualmente (Bergmann & Sams, 2012). Questo cambio di paradigma dell'organizzazione didattica favorisce la centralità dello studente nel processo di apprendimento promuovendo la sua capacità di mettersi in gioco, di collaborare con i compagni in maniera responsabile-costruttiva- inclusiva.

SPERIMENTAZIONI DIDATTICHE – MATEMATICA E FISICA

In particolare nelle attività di sperimentazione di Matematica-Fisica della FC condotte finora nelle nostre classi sono stati utilizzati i MOOC (Massive-Online-Open-Courses) del Politecnico di Milano con duplice scopo:

- Creativo-Sociale: nella realizzazione di video didattici su argomenti di matematica/fisica
- Metodo di Studio: nella realizzazione strutturata di schemi-mappe concettuali.

Nell'ambito della sperimentazione-ricerca della didattica innovativa della matematica il Tommaseo propone inoltre:

- ricerche nella didattica della matematica evidenziano l'urgenza di promuovere attività idonee a sviluppare le capacità di argomentazione, partendo dall'educazione all'abitudine di verbalizzare ragionamenti-procedimenti matematici.
- la partecipazione alle gare del Rally Matematico, come occasione di vedersi coinvolti in un gioco di classe, in cui sviluppare le capacità argomentative oltre a quelle di lavoro in team.

DEBATE (ARGOMENTARE E DIBATTERE)

Il «debate» è una metodologia che permette di acquisire competenze trasversali (life skills) e favorisce il cooperative learning e la peer education. Il debate consiste in un confronto nel quale due squadre composte da studenti sostengono e controbattono un'affermazione o un argomento dato dall'insegnante, ponendosi in un campo (pro) o nell'altro (contro). Questa modalità permette agli studenti di imparare a cercare e selezionare le fonti con l'obiettivo di formarsi un'opinione, sviluppare competenze di public speaking e di educazione all'ascolto.

TEATRO

L'esperienza teatrale (Piccolo teatro e Milano Fringe Festival) entra in scena tra gli attori principali del cambiamento della didattica della scuola, come strumento metodologico di insegnamento e di apprendimento nella trasmissione del sapere e di acquisizione di capacità di riflessione e di speculazione sulle complessità del sé e del mondo.

PRATICHE DIDATTICHE NELLO STUDIO DELLE LINGUE ANTICHE (LATINO)

Anche nell'affrontare le lingue antiche l'istituto da anni mette in atto strategie e pratiche didattiche innovative che svincolano l'apprendimento di queste discipline da una eccellente pregressa predisposizione allo studio e che contribuiscono alla formazione e al consolidamento di un efficace metodo di studio (questo nell'ottica di una scuola sostenibile che non può e non deve riservare conoscenze preziose a livello culturale e umano ad una élite intellettuale, né lasciare che chi ha facilità nell'apprendere possa limitarsi ad un apprendimento meccanico e immediato, ma povero di senso).

Questi i criteri e le attività prevalenti:



- Fondare le conoscenze sul ragionamento prima che sulla memorizzazione in un processo che focalizzi l'attenzione anzitutto sulla funzione delle singole strutture prima ancora che sulla realizzazione. Questo si realizza mediante la costruzione della lezione in modo laboratoriale e partecipativo, in un continuo feedback docente-discente e sulla costruzione di mappe e schemi in gruppo e/o a livello individuale
- Utilizzare i criteri della didattica breve (collegando elementi di morfologia e sintassi, costruendo schemi che impostino una solida categorialità linguistica)
- Procedere alla fondazione di nuove conoscenze a partire dal dato conoscitivo e/o esperienziale già acquisito, in un processo dal concreto all'astratto o dal noto all'ignoto (ad esempio in ottica contrastiva nel passaggio da lingue moderne ad antiche per acquisire strutture o categorie linguistiche)
- Puntare all'apprendimento linguistico attraverso il lessico e la civiltà suggerendo anche modalità innovative di mnemotecnica (flashcards), particolarmente mediante l'elaborazione di artefatti che stimolando la creatività e aggiungendo gratificazione aggiungono concretezza ad una processazione per definizione astratta
- Utilizzare modalità laboratoriali per l'apprendimento della tecnica di traduzione (anche a piccoli gruppi simile al Building Thinking Classrooms)
- Realizzare approfondimenti relativi a temi di interesse culturale e pluridisciplinare legati alla contemporaneità mediante il supporto culturale della letteratura antica, anche con la costruzione di gruppi di lavoro interclasse, che confluiscono in artefatti anche multimediali (ultime realizzazioni mostra sul tema del progresso scientifico e tecnologico)
- Promuovere la capacità di ricerca individuale mediante la realizzazione di presentazioni anche multimediali che passino dall'analisi dell'antico al confronto con il moderno e contemporaneo.
- Partecipazione alla Certificazione della Lingua Latina (finalizzata, oltre che ad avere un riconoscimento delle competenze specifiche della disciplina, a confrontarsi con la modalità di verifica tramite test strutturati tipica dell'ambiente universitario).

CLIL Content and Language Integrated Learning

E' l'apprendimento integrato di contenuti disciplinari veicolati in lingua straniera.

La nostra esperienza CLIL, graduale e curricolare, è progettata in ampi moduli in lingua straniera che operano un approfondimento contenutistico di alcuni macro-argomenti, per integrare prevalentemente i programmi didattici disciplinari di Storia, Storia dell'Arte e Scienze Naturali.

4.3 Verifica e valutazione

La valutazione è un'azione inserita all'interno delle attività didattiche in stretto rapporto con gli obiettivi, i contenuti, il metodo didattico; i suoi criteri e strumenti sono definiti nella progettazione delle diverse attività e resi noti agli studenti e alle famiglie attraverso le griglie di valutazione pubblicate sul registro online.

In particolare, la valutazione dell'IRC (insegnamento della religione cattolica) viene espressa sia mediante giudizio che mediante voto in decimi.

I livelli di competenze raggiunti nelle lingue straniere sono certificati dagli enti certificatori esterni riconosciuti. Strumento fondamentale della valutazione è la verifica, intesa nei suoi diversi aspetti di verifica formativa, sommativa e delle competenze agite.



Verifica delle competenze agite

Per verifica delle competenze agite si intende quella effettuata al termine di una fase di insegnamento - apprendimento che evidenzia un passaggio da un concetto astratto di bagaglio individuale di saperi, capacità personali, esperienze, ad una visione dinamica di competenza derivante dall'agito delle risorse dell'individuo, contestualizzate e finalizzate ad un determinato obiettivo per accertare:

- le competenze che esplicitano la padronanza nel portare a termine in modo adeguato ed in contesti definiti particolari compiti
- le conoscenze e abilità che costituiscono le risorse culturali attivate nell'affrontare e portare a soluzione i compiti assegnati e acquisite in varie modalità
- le capacità personali quali atteggiamenti, comportamenti, creatività, consapevolezza..., che costituiscono le caratteristiche che concorrono nel portare a termine il compito assegnato, anche attraverso una interazione sociale

Gli strumenti utilizzati ai fini della verifica delle competenze agite possono essere:

- lavori di gruppo
- problem solving
- risoluzione di casi simulati
- viaggi di istruzione e stage
- uscite didattiche
- PCTO
- presentazioni orali e multimediali
- e-portfolio

I risultati delle verifiche delle competenze agite sono formalizzate in un voto, che viene attribuito dal docente in base alla griglia di valutazione.

Attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico viene determinato nello scrutinio finale delle classi 3°-4°-5° in base alla media matematica di tutti i voti assegnati, compresa la valutazione del comportamento, nell'ambito delle bande di oscillazione previste dal Ministero ed indicate nella seguente tabella:

Media dei voti	CREDITO SCOLASTICO – (Punti Massimi 40)		
	III Anno	IV Anno	V Anno
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

La prima cifra indicata in ogni banda di oscillazione determina la base del CS e dipende esclusivamente dalla media dei voti, il punto in più può essere assegnato dal Consiglio di classe valutando i seguenti elementi e solo in presenza di almeno 2 elementi su 3.



1. Partecipazione all'attività didattica e alla vita scolastica

- Giudizio eccellente di interesse e profitto in IRC
- Assiduità della frequenza scolastica
- Dialogo educativo (partecipazione attiva/propositiva anche come rapp.te di classe/corso)

2. Attività complementari e integrative:

L'elenco delle attività (pacchetto "Fuoriclasse") è deliberato annualmente dal Collegio Docenti di settembre e pubblicato sulle bacheche di classe e di Istituto.

3. Crediti formativi extrascolastici documentati

- Attività didattico - culturali ("coerenti" con il corso di studi)
- Attività socio-assistenziali
- Attività sportive agonistiche
- Giudizio eccellente nella valutazione dell'esperienza di PCTO
- Giudizio eccellente nella valutazione del corso di formazione sulla sicurezza
- Attività lavorative (ad eccezione di quelle già incluse nell'esperienza di PCTO)

Provvedimenti disciplinari o altri rilievi negativi non danno diritto all'attribuzione del punto in più di C.S.

4.4 Valutazione della Qualità della Scuola

Il Tommaseo è stato uno degli istituti pilota del Progetto Qualità dal 1991 ed è stato tra i primi a ottenere la certificazione, ponendosi all'avanguardia in una tendenza oggi estesa a tutte le scuole, nella prospettiva che in futuro la certificazione divenga un elemento necessario e obbligato nel campo dell'istruzione.

Il Tommaseo è certificato secondo la direttiva interna delle scuole marcelline. La qualità del servizio formativo offerto all'utenza in base a:

- formazione docenti interna alla scuola mediante incontri di carattere didattico, pedagogico e legati alla spiritualità delle Marcelline
- formazione docenti esterna attraverso iniziative presenti sul territorio
- coerenza nella realizzazione di quanto dichiarato all'utenza nel PTOF e nella Carta dei Servizi
- documentazione di tutte le attività svolte
- verifica costante delle aspettative e del livello di In classe
- soddisfazione dell'utenza
- formazione dei docenti neo-assunti

Il Tommaseo ha ritenuto opportuno tenere sotto controllo la qualità del servizio fornito ai fini di:

- migliorarlo costantemente
- assicurarne la continuità e la coerenza con gli obiettivi
- verificare e incrementare la soddisfazione dell'utenza

Il sistema di gestione per la qualità dipende dal Capo Istituto e dal responsabile e rappresentante della direzione da lui incaricato.



Piano di miglioramento

A seguito della compilazione del RAV e della conseguente individuazione dei punti di criticità il Nucleo di valutazione, su nomina del Collegio dei Docenti, ha provveduto a stendere il Piano di Miglioramento come da Legge 107/2015, allegato B al presente documento.

La progettazione dei singoli corsi è stata elaborata seguendo le priorità e gli obiettivi individuati nel PdM stesso.



5. L'Offerta Formativa Comune del Tommaseo

5.1 Viaggi Studio

Il viaggio è parte integrante della formazione, in quanto strumento educativo del dialogo scolastico. Il Tommaseo differenzia le mete secondo le caratteristiche e la progettazione didattica dei vari corsi, tenendo in considerazione anche gli interessi e l'età degli studenti.

Obiettivi Educativi

- formazione della capacità di osservare e 'leggere' ciò che circonda lo studente
- comprensione della realtà culturale in cui lo studente vive, a confronto con diverse mentalità e civiltà, e formazione di uno spirito critico
- rispetto dell'altro, attraverso l'approccio con realtà socio-culturali diverse dal proprio paese e ambiente
- socializzazione ed educazione alla collaborazione tra compagni e tra studenti e docenti
- educazione alla cittadinanza globale

Tipologie di Viaggio

Le tipologie del viaggio variano a seconda delle abilità che si vogliono sviluppare o delle conoscenze da acquisire o approfondire:

I. Viaggio ad "integrazione di indirizzo", che prevede:

- svolgimento dal vivo di contenuti disciplinari
- collegamento interdisciplinare
- stage linguistici, con approfondimento ed uso delle lingue straniere

II. Viaggio di 'integrazione culturale':

- approccio diretto ai segni dell'evoluzione storico-sociale, culturale ed artistica della città, della regione, dell'Italia e dell'Europa attraverso la visita guidata di luoghi significativi nell'ambito di un territorio

III. Viaggio connesso ad attività sportiva:

- gare sportive

IV. Viaggi nei parchi e nelle riserve naturali:

- studio degli ecosistemi
- trekking
- comprensione dell'interazione uomo-natura

5.2 Certificazioni di Lingua Straniera

Gli obiettivi perseguiti dal Tommaseo sono conformi e corrispondenti ai livelli di competenza linguistica stabiliti da ALTE (Association of Language Testers in Europe) nel cosiddetto Common European Framework. Le finalità sono le seguenti:

- incoraggiare, potenziare l'apprendimento delle lingue straniere e le esperienze interculturali di varia natura
- promuovere la coscienza di appartenenza all'identità culturale europea



Inglese

- FCE – First Certificate in English: livello medio-alto B2: valuta la capacità di padroneggiare un ampio
- ventaglio di comunicazioni scritte e orali. E' riconosciuto nei settori del commercio e dell'industria, nonché da diverse istituzioni scolastiche ed accademiche sia come requisito d'accesso che come esame di Lingua Inglese del primo anno di immatricolazione.
- CAE – Certificate in Advanced English: livello avanzato-efficace C1: valuta la capacità di comunicare e di trattare con disinvoltura diversificati aspetti e contesti, dando prova di scioltezza e efficacia immediate. È riconosciuto da molte università e istituti scolastici anche stranieri.
- IELTS – International English Language Testing System: certificazione riconosciuta dal Consiglio d'Europa. Il Common European Framework fornisce una base per il mutuo riconoscimento del livello di conoscenza linguistica, facilitando la mobilità internazionale per studio e lavoro.

Francese

- DELF dal livello B1 al livello C1

Spagnolo

- DELE livello B1: accredita la competenza sufficiente per le situazioni abituali della vita quotidiana.
- DELE livello B2: consolida la competenza linguistica per efficaci strategie di comunicazione quotidiana.

Tedesco

- FIT 1 – Fit in Deutsch 1: attesta il cosiddetto livello “di scoperta” A1, incentrando la competenza espressiva su costrutti e lessico d'uso quotidiano.
- FIT 2 – Fit in Deutsch 2: attesta il cosiddetto livello “di sopravvivenza” A2, incentrando la competenza espressiva sullo sviluppo di costrutti e lessico basilari.
- ZD – Zertifikat Deutsch: attesta il cosiddetto “livello soglia” B1, incentrando la competenza espressiva sul consolidamento di costrutti e lessico.
- Goethe-Zertifikat B2/C1: attesta una buona conoscenza standard della lingua tedesca e la capacità di comprendere e di esprimersi su diversi temi sia concreti sia astratti.

Cinese

- HSK - livello A1, A2, B1, B2 - è l'unica certificazione di lingua cinese riconosciuta a livello internazionale, elaborata da Hanban, l'ente internazionale preposto alla diffusione della lingua cinese.

Arabo

- ILA- Certificazione Lingua Araba - livelli A1,A2,B1 certificazione della lingua araba moderna standard secondo i livelli stabiliti dal QCER



5.3 Recupero-Sostegno-Potenziamento Curriculare

Tutti i corsi sono impegnati in attività di recupero e sostegno (art 4.4-6), potenziamento con modalità e tempi differenziati da corso a corso. In particolare:

- interventi di recupero dopo le schede informative bimestrali o dopo la pagella del 1° trimestre, con eventuale sospensione delle lezioni regolari ed attività integrative o in orario extra scolastico.
- recuperi personalizzati nel corso dell'anno
- sportelli (disponibilità pomeridiana docenti per colloqui con gli studenti)
- attivazione di moduli per lo sviluppo delle competenze trasversali

AI SENSI DEL DPR 122/09, che danno regolamentazione ai Debiti Formativi (DF) e agli scrutini finali per la scuola secondaria di 2° grado, si indica la procedura relativa a sostegno, recupero, verifica dei DF e scrutini finali

- I criteri di attribuzione dei DF sono indicati nelle sezioni dedicate a ciascun corso
- Per i DF assegnati nello scrutinio finale si terranno corsi di recupero nel mese di giugno, finalizzati a consolidare impostazioni di lavoro e metodo, completati ove possibile e opportuno con esercitazioni applicative, in vista dell'ulteriore necessario studio personale estivo
- I calendari saranno indicati nei giorni di pubblicazione dei risultati finali
- **Tutti i recuperi sono obbligatori** ed eventuali assenze devono essere giustificate in Presidenza
- Qualora la famiglia volesse provvedere privatamente al recupero, deve essere firmato apposito modulo da ritirare in Presidenza
- In presenza di DF gli scrutini di giugno restano sospesi
- Nei primi giorni di settembre, prima dell'inizio delle lezioni, verranno verificati i DF secondo il calendario che verrà indicato contestualmente alla pubblicazione degli esiti a giugno
- Al termine delle verifiche dei DF si terranno gli scrutini, nei quali si delibererà, in base al recupero effettuato o meno, se l'alunno possa essere ammesso o no alla classe successiva

5.4 Spazio allo Studio

Il progetto nasce dalla volontà di migliorare l'esperienza dello studio pomeridiano ed incrementarne l'efficacia, consapevoli che studiare da soli è faticoso.

La volontà che anima il progetto è quella di creare uno spazio di studio pomeridiano all'interno della scuola durante il quale gli studenti possano sentirsi accompagnati nell'individuazione di un valido metodo e aiutati nelle difficoltà che possono incontrare individualmente nello studio di ogni singola materia. Ad essi è infatti offerta l'opportunità di studiare affiancati da docenti in ciascuna delle aree disciplinari presenti nel piano di studi dei corsi superiori.

5.5 PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento)

Si chiamano PCTO e intendono fornire ai giovani, oltre alle conoscenze di base, quelle competenze utili all'inserimento nel mercato del lavoro, alternando le ore di studio a ore di formazione in aula e ore trascorse all'interno delle aziende, per garantire loro esperienza "sul campo" e ridurre il gap "formativo" tra mondo del lavoro e mondo accademico in termini di competenze e preparazione.



Con la Legge 107/2015 questo nuovo approccio alla didattica prevede obbligatoriamente un percorso di orientamento utile ai ragazzi nella scelta che dovranno fare una volta terminato il percorso di studio. Per i licei i PCTO si articolano in 90 ore, 200 ore per gli Istituti Tecnici, con attività dentro la scuola e fuori dalla scuola. Nel primo caso, si tratta di attività di orientamento, incontri informativi e formativi con esperti esterni, insegnamenti di istruzione generale in preparazione all'attività di tirocinio. Le attività fuori dalla scuola riguardano visite ad aziende e periodo di tirocinio presso le strutture ospitanti, anche all'estero.

Sono previste diverse figure di operatori della didattica: il tutor aziendale, il docente incaricato del rapporto con le strutture ospitanti/aziende e i consulenti esterni. L'istituzione scolastica con la collaborazione del tutor esterno designato dalla struttura ospitante/azienda valuta il tirocinio effettuato e provvede a certificare le competenze acquisite dagli studenti.

Sono 3, dunque, le tipologie di attività che vengono svolte nell'ambito dei PCTO, in relazione alle diverse competenze che si intendono far conseguire agli studenti:

1. Attività di orientamento
2. Percorsi informativi/formativi
3. Tirocinio orientato all'apprendimento organizzativo e di specifiche abilità operative

I PCTO NEL NOSTRO ISTITUTO

La missione generale dell'istruzione e della formazione comprende obiettivi quali la cittadinanza attiva, lo sviluppo personale e il benessere della persona, e che siano promosse le abilità trasversali necessarie affinché i giovani possano costruire nuovi percorsi di vita e lavoro, anche in self-coaching, fondati su uno spirito proattivo, flessibile ai cambiamenti del mercato del lavoro, cui sempre più inevitabilmente dovranno far fronte nell'arco della loro carriera.

I PCTO sono esperienza di orientamento per il futuro, primo collegamento tra Scuola, mondo del Lavoro e Società, strategia formativa per l'acquisizione di importanti competenze quali:

- padronanza dei saperi, delle tecniche e degli strumenti
- responsabilità nei confronti del proprio operare e del risultato
- assunzione di comportamenti adeguati al contesto in cui si opera

I PCTO perseguono, dunque, le seguenti finalità:

1. Fornire agli studenti occasioni di apprendimento, consolidamento e di trasferimento delle competenze disciplinari acquisite a scuola in un contesto lavorativo.
2. Fornire agli studenti occasioni di apprendimento, consolidamento e trasferimento delle competenze chiave di cittadinanza attiva (autonomia, responsabilità, rispetto del lavoro altrui, capacità di progettare, comunicare, risolvere problemi, interpretare informazioni ecc.) in un contesto lavorativo.
3. Contribuire ad avvicinare gli studenti, il mondo della scuola, al mondo del lavoro e alle sue specifiche problematiche.
4. Fornire agli studenti contesti di esperienza utili a favorire la conoscenza di sé, delle proprie attitudini, anche in funzione di una scelta post diploma più consapevole (orientamento).

I PCTO nel nostro istituto prevedono:

- Corso di formazione sulla sicurezza, come presentato al paragrafo 5.16
- Incontri con esperti sulle tematiche del lavoro e dell'azienda organizzati con i nostri partner



- Incontri con professionisti scelti
- Visite in aziende partner
- Attività orientamento universitario
- Tirocinio in azienda al 4^a anno (2/3 settimane in Italia o all'Estero per i licei, 9 settimane a Londra per l'Istituto Tecnico Economico ind. Turismo)

Sono direttamente collegati con le proposte dei docenti tutor dell'orientamento, della psicologa dott.ssa Valaguzza specialista di orientamento e dei Presidi attualmente docenti orientatori.

5.6 Multimedialità

Il Tommaseo dispone di due laboratori di informatica e tutte le aule dispongono di LIM (Lavagna Interattiva Multimediale) e Smart TV. A tutti gli studenti che ne fanno richiesta viene consegnato un tablet con accesso ad internet e programmi preinstallati, fornito in comodato d'uso. Questi strumenti sono utilizzati durante il normale orario scolastico per rendere più efficace l'apprendimento sia nelle lezioni specifiche, sia per approfondimenti e lavori di gruppo. Non sono, quindi, solo un semplice sussidio per l'insegnamento, ma un'esperienza di apprendimento in cui favorire motivazione, curiosità e creatività dello studente.

In giorni e fasce orarie pomeridiane, indicati a inizio anno scolastico, i laboratori di informatica sono accessibili agli studenti.

5.7 Sport

Le attività motorie e sportive sono proposte dal Tommaseo in vari momenti:

- nelle ore curricolari di Scienze Motorie, oltre ad acquisire e potenziare le abilità previste dai programmi ministeriali, i ragazzi vengono avviati al confronto agonistico non competitivo che trova il suo culmine nelle gare di atletica e nei tornei a squadre delle giornate sportive annuali
- durante l'orario scolastico sono inoltre attuati alcuni moduli anche presso centri sportivi esterni per attività di nuoto, pattinaggio su ghiaccio, arrampicata, difesa personale.

5.8 Sportello di Ascolto per Studenti, Docenti e Genitori

Lo Sportello d'ascolto è un servizio di promozione della salute intesa nel senso più ampio che ne dà l'Organizzazione Mondiale della Sanità: benessere fisico, psichico, socio-relazionale, con obiettivi di prevenzione del disagio.

Tale sportello rappresenta un'occasione di avvicinamento ad un professionista offrendo nel corso dell'anno scolastico la possibilità di sperimentare il valore della riflessione guidata da un esperto, preferibilmente esterno all'Istituzione scolastica.

È uno spazio dedicato prioritariamente ai ragazzi, alle loro difficoltà con il mondo della scuola, della famiglia, dei pari, ma è anche un possibile spazio di incontro e confronto per i genitori per capire e contribuire a risolvere le difficoltà che possono sorgere nel rapporto con un figlio che cresce.

Il colloquio che si svolge all'interno dello sportello d'ascolto è coperto dal segreto professionale e non ha fini terapeutici ma è mirato ad aiutare il ragazzo a individuare le possibili soluzioni ai problemi insorti, collaborando con gli insegnanti in un'area psicopedagogia di intervento integrato.

Il servizio è da intendersi come "punto di ascolto" per offrire dei suggerimenti e un supporto rispetto a problematiche relative ai rapporti con lo studio, con i compagni, o su tematiche personali sentite come urgenti.



Spesso infatti il disagio presente nella sfera più personale interferisce con la vita scolastica e si rispecchia nelle relazioni interpersonali provocando difficoltà che, se tempestivamente affrontati, possono evitare di compromettere il benessere personale.

Per i genitori, i colloqui hanno lo scopo di fornire un valido supporto nell'affrontare i passi della crescita e le difficoltà connesse al ruolo genitoriale.

Per gli insegnanti, la consulenza offerta andrebbe positivamente ad affiancare l'intervento di ascolto dei ragazzi e costituirebbe ambito di elaborazione di interventi da parte degli insegnanti nei casi di impossibilità di aggancio diretto degli adolescenti.

La riflessione con l'esperto permette di ridurre la confusione e di ristabilire ordini di priorità.

La rielaborazione nella relazione con la psicologa, attraverso un ascolto attento e non giudicante, e l'attenzione agli aspetti meno manifesti del parlare e dell'agire, permettono la comprensione delle vicende del proprio mondo interiore, promuovendo l'instaurarsi di una relazione significativa, sede di ascolto ed apprendimento.

Ai genitori vengono offerte ulteriori occasioni formative (incontri ad hoc con esperti)

5.9 Volontariato

Il volontariato è un'attività di aiuto che si sceglie di svolgere consapevolmente e senza scopo di lucro. È tempo personale donato ad altri, è passione per la causa degli esseri umani e per la costruzione di un mondo migliore.

Il volontariato è ampiamente riconosciuto come fonte di diversi benefici per la società e per le persone e la scuola desidera contribuire parallelamente ed assieme alla famiglia a guidare i ragazzi nel cammino educativo alla solidarietà sociale, orientando esperienze formative verso la migliore conoscenza della comunità e la partecipazione civica.

In virtù della sua natura complessa ed estesa a ogni sfera della vita sociale, il volontariato si presta a essere una palestra ideale per l'apprendimento di competenze.

Include competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale, in particolare in società sempre più diversificate.

La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture socio-politiche e all'impegno ad una partecipazione attiva e democratica. Le abilità in materia di competenza civica riguardano la capacità di impegnarsi in modo efficace con gli altri e di mostrare solidarietà e interesse per risolvere i problemi che interessano la comunità locale e allargata.

La competenza sociale è collegata al benessere personale e sociale e richiede di comprendere i codici di comportamento generalmente accettati in diversi ambienti e società.

Inoltre aiuta a far comprendere le dimensioni multiculturali e socio-economiche delle società europee e il modo in cui l'identità culturale nazionale interagisce con l'identità europea.

Questa competenza si basa sull'attitudine alla collaborazione, l'assertività e l'integrità e permette di affinare la consapevolezza delle emozioni, del livello di autocontrollo, della responsabilità e del coraggio di agire.



5.10 Eventi Culturali

L'Istituto propone ogni anno un calendario di eventi culturali con l'obiettivo di arricchire il panorama della proposta culturale del quartiere e della stessa città di Milano secondo il suo progetto educativo e culturale di scuola Cattolica, coinvolgendo studenti, famiglie e persone esterne al circuito scolastico. In particolare sono stati ospiti organizzazioni quali Fuorisalone, Mano del bambino, Openhouse.

5.11 Laboratorio di Scrittura e Produzione Giornalistica QR code



Nato dalla creatività e dalla sinergia di un gruppo eterogeneo di studenti dei Corsi Superiori ha visto il suo primo numero nel novembre del 2006. "Codice a Barre", oggi rinnovato sia nella grafica sia nel contenuto e divenuto "QR code", è uno spazio per gli studenti e uno strumento di elaborazione e divulgazione di idee, informazioni, progetti, interessi che nascono da un vivace tessuto culturale/interculturale e si sviluppano attraverso le esperienze ed il vissuto di coloro che ne costituiscono la Redazione e possono ragionevolmente interpretare il loro tempo attraverso una sensibilità spiccatamente attuale.

Organizzati in redazione giornalistica, fotografica e grafica, segreteria di produzione e post-produzione, gli studenti, attraverso periodiche riunioni, confronti e discussioni, sviluppano competenze di diverso tipo, anche trasversali, spendibili in ambito lavorativo quali per esempio progettazione per obiettivi, problem solving, team building. La natura pluridisciplinare del progetto, la sinergia tra i Corsi, la concretezza dell'attuazione ne fanno un laboratorio efficace e vitale in continua crescita.

5.12 Corso di Sicurezza sul Lavoro

All'interno del percorso di PCTO, l'istituto offre un corso di preparazione specifico per gli studenti.

In aggiunta al corso ministeriale obbligatorio da 4 ore, la scuola offre un percorso obbligatorio di 5 ore in modalità e-learning relativo ai pericoli sugli ambienti di lavoro ed alle nozioni pratico-scientifiche utili per ridurre il rischio di farsi male, svolgendo al contempo un'importante opera di preparazione al futuro mondo del lavoro. La scelta di offrire un corso più completo è legata alla nostra attenzione verso la salute dello Studente-Lavoratore, una categoria a rischio infortuni, come ci ricordano molti casi di cronaca recenti.

5.13 Fuoriclasse

La scuola offre una serie di corsi pomeridiani gratuiti, denominati collettivamente "Fuoriclasse", come ampliamento dell'offerta formativa. Tali corsi includono ad esempio cineforum, corsi di fotografia, corsi di calligrafia araba, teatro in lingua spagnola, realizzazione di giochi e videogiochi. L'offerta cambia annualmente per intercettare le richieste degli studenti.

5.14 Calendario Scolastico

Adattamento del calendario scolastico nel rispetto del monte ore annuale previsto dall'ordinamento di ciascun corso, come affisso all'albo della scuola (art 5.2)

Tutti i corsi adottano l'unità oraria di 50' (art 4.2b) con la prima ora di 55'; il recupero per il completamento del monte ore avviene attraverso il potenziamento del piano orario, i viaggi di studio, stage e attività culturali.

L'anno scolastico è articolato in trimestre e pentamestre (licei) o in due quadrimestri (ITET).



6. I Corsi Superiori del Tommaseo nella loro autonomia

6.1 LICEO SCIENTIFICO - Innovation lab

LICEO SCIENTIFICO					
	1° biennio		2° biennio		Ultimo anno
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura Latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura Inglese	3	3	3	3	3
General Culture (con madrelingua) *	1	1	-	-	-
English Certificate	-	-	1	1	1
Laboratorio scientifico (Innovation lab)	2	2	2	2	2
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica **	4	4	4	4	4
Maths*	2	2	-	-	-
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze Naturali	2	2	2	2	2
Biology, Chemistry, Geography*	-	-	1	1	1
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione	2	2	1	1	1
Totale ore di lezione	32	32	33	33	33

Legenda:

*CLIL (Content and Language Integrated Learning): insegnamento in lingua inglese di contenuti disciplinari non linguistici.

** con informatica nel primo biennio

ORARIO

Le lezioni sono di 50'

- Primo biennio: 2 giorni da 7 ore dalle 8.05 alle 14.20, 3 giorni da 6 ore dalle 8.05 alle 13.30
- Secondo biennio e ultimo anno: 3 giorni da 7 ore dalle 8.05 alle 14.20, 2 giorni da 6 ore dalle 8.05 alle 13.30

INNOVATION LAB

C'è l'esigenza di creare novità, che colleghino sempre di più la scuola al mondo della ricerca. Per questo si sono attivate collaborazioni con le Università in ambito PLS (Piano Lauree Scientifiche), dove la pratica laboratoriale di diverse facoltà scientifiche viene importata a scuola (nei nostri laboratori si lavora fianco a fianco con docenti curricolari e ricercatori) e dove, durante l'anno, i nostri allievi frequentano i laboratori



universitari su tematiche strettamente allineate alla progettazione didattica. Partecipare attivamente ad un laboratorio di Facoltà, soprattutto nel triennio, consente di apprendere pratiche e linguaggi scientifici coerenti con il mondo accademico, in vista anche di scelte future. Percorsi possibili sono quelli di approfondimento della chimica organica e sull'inquinamento da microplastiche nel lago di Como presso le Facoltà di Chimica dell'Università dell'Insubria. Con il dipartimento di Fisica e Scienze Ambientali, si intraprende un percorso sulle tematiche ambientali come per esempio il Calcolo dell'emissione CO₂ della nostra scuola, il monitoraggio dei parametri di studio dei ghiacciai alpini, il laboratorio di biomatematica. Tutte attività che ribadiscono l'interesse della scuola verso un mondo più sostenibile e che prevedono l'interazione e la sinergia delle varie discipline STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics), a sostegno di una formazione degli studenti a 360°. Una particolare attenzione è rivolta a far conoscere il Manifesto MIND the STEM Gap (Fondazione Bracco) a cui la scuola aderisce. Da sottolineare la partecipazione a concorsi nazionali e internazionali quali Sea beyond e ScienzaFirenze dove la scuola si è posizionata tra i vincitori e la collaborazione nel progetto CusMI-bio.

VIAGGIO-STUDIO SCIENTIFICO

Vengono proposti viaggi con mete di carattere scientifico che offrano ai nostri studenti la possibilità di confrontarsi con le ultime frontiere della scienza e le più avanzate tecnologie utilizzate nei maggiori centri e laboratori di ricerca italiani ed europei.

Visite guidate interattive e attività di didattica e di divulgazione specifiche accompagnano gli studenti più da vicino a conoscere i grandi temi che muovono la ricerca scientifica in modo che, al termine del loro percorso di studi, possano avere un'ampia visione dei temi pertinenti al loro indirizzo di studi, quali la fisica nucleare, la fisica delle particelle, anche nella sua applicazione in ambito sanitario, l'astrofisica, la relatività, le scienze della terra, la chimica, le intelligenze artificiali.

POTENZIAMENTO LINGUISTICO

L'Istituto Marcelline ha una tradizione consolidata nello studio delle lingue straniere che ben si collega con le esigenze di questo tempo.

In quest'ottica si prevede il potenziamento e l'approfondimento di varie discipline in inglese, attuati in collaborazione tra i docenti di disciplina e quelli di lingua/madrelingua.

In particolare, oltre al CLIL-Content and Language Integrated Learning (insegnamento in lingua inglese di contenuti disciplinari non linguistici), sono previste nel primo biennio tre ore settimanali di cui: 1 di General Culture e 2 di Maths, e nel triennio 1 ora di Biology/Chemistry/Geography.

Lo studio delle lingue straniere è previsto per 5 anni nell'ottica del conseguimento della certificazione linguistica a livello curricolare di inglese: livello B2 (2° anno) e livello C1 (entro il 5°anno).

EDUCAZIONE CIVICA: Costituzione/Sviluppo sostenibile/ Cittadinanza digitale

Nella nostra scuola l'Educazione Civica tocca i temi e sviluppa le competenze della cittadinanza globale e della sostenibilità ambientale e sociale.

I temi della legalità e della sostenibilità sono ambiti di competenza e valutazione comuni a tutti i Docenti in quanto adulti e cittadini, prima ancora che professionisti in ambito educativo. Il concetto di cittadinanza si esprime così in un'ottica di apprendimento e dibattito pluridisciplinari.





PERCORSI

A partire dal biennio, per consentire un apprendimento work in progress, il tema della Cittadinanza viene sviluppato attraverso il concetto e la pratica dell'accoglienza in classe, di come una persona può sentirsi appartenente ad un gruppo e responsabile dei propri comportamenti nei confronti degli altri. Essere responsabili significa conoscere il motivo per cui è bene esserlo, difendere le proprie opinioni in modo civile, ascoltare l'altro superando iniziali pregiudizi. Si impara inoltre a conoscere la scuola in termini di organizzazione, funzionamento, a condividere il Regolamento, il Patto di corresponsabilità nel suo più corretto significato. Si applicano concretamente i concetti di cura e sostenibilità nel risparmio energetico, nel minor consumo delle plastiche monouso, nella sensibilizzazione come classe ad eventi cittadini per il miglioramento delle condizioni di vita sulla Terra. Si impara a conoscere il significato di cyberbullismo, l'informatica giuridica, l'uso consapevole e rispettoso del web.

Nel secondo biennio e nel quinto anno si esplora il concetto di Cittadinanza in relazione ai principi propri della nostra Costituzione (diritti/doveri), in continuità con le direttive dell'UE. Si sviluppano le tematiche relative a: benessere e salute, volontariato, immigrazione, legalità, tutela del lavoro, parità di genere e diritti dei più deboli (Agenda 2030). Lo studio della storia e della storia del pensiero filosofico, permette inoltre di lavorare sulla conoscenza delle origini storico-filosofiche del costituzionalismo e sui temi economico-politici funzionali alla comprensione delle dinamiche del mondo contemporaneo, europeo e mondiale.



TRAGUARDI

OBIETTIVI/ Risultati di apprendimento	Nuclei concettuali	AGENDA 2030
Cittadini consapevoli e responsabili Partendo dal micro conoscere il macro: la Carta Costituente, le istituzioni europee e internazionali, l'ONU. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale, conoscere le istituzioni che lo tutelano.	Costituzione	Goal 17, 8,11
Cittadini consapevoli e responsabili Agire in autonomia, con pensiero critico facendo riferimento alle riflessioni etiche, filosofiche, pedagogiche e sociologiche del 900, sviluppare pensiero riguardante le tematiche odierne: diritti fondamentali, parità di genere, lavoro.	Cittadinanza digitale e sviluppo sostenibile	Goal 3,5
Cittadini attivi verso l'ambiente e il territorio Contribuire alla salvaguardia dell'ambiente adottando comportamenti adeguati. Riflettere sul ruolo della scienza nella difesa della salute e dell'ambiente e sul ruolo delle città e della creazione di smart city anche alla luce dell'emergenza sanitaria.	Sviluppo sostenibile	Goal 3,7,9,11,12
Il rispetto per la persona e per la vita Conoscere i principi della sicurezza a scuola, a casa, sulla strada Educare alla salute psicofisica: uso e abuso di sostanze, bullismo e cyberbullismo.	Sviluppo sostenibile	Goal 11
Cittadini in un mondo 2.0 Sapersi orientare nell'utilizzo del web e dei social media in modo consapevole e responsabile; nella gestione e protezione dei dati personali, account e identità digitale. Saper valutare le informazioni in rete e gli effetti del digitale sull'uomo.	Cittadinanza digitale	Goal 3,4,9
Cittadinanza e salute Sensibilizzare gli studenti alla donazione di sangue, alla prevenzione e promozione della salute della comunità.	Sviluppo sostenibile	Goal 3

PCTO

Questo approccio alla didattica prevede nel corso di tre anni (3^a, 4^a e 5^a anno) l'alternarsi di percorsi dentro e fuori dalla scuola per un totale di 90 ore. A scuola si sviluppano percorsi di conoscenza di sé, delle proprie abilità e competenze cognitive, emotive e relazionali organizzati con la referente PCTO e con la dott.ssa Valaguzza, psicologa; si svolgono incontri informativi e formativi con esperti e professionisti esterni; si ricevono insegnamenti di istruzione generale in preparazione all'attività di tirocinio, tra cui il corso di formazione sicurezza sul lavoro. Le iniziative fuori dalla scuola riguardano invece le visite ad aziende, la partecipazione ad attività di orientamento universitario e un periodo di tirocinio presso le strutture ospitanti, anche all'estero.

In relazione alle diverse competenze che intendiamo far conseguire agli studenti prevediamo le diversificate tipologie di attività secondo questo sviluppo, superiore al monte ore minimo previsto dalla normativa:



- 30 ore di attività di conoscenza delle proprie abilità e competenze cognitive, emotive e relazionali
- 50 ore di :
 - ❖ incontri con professionisti,
 - ❖ visite aziendali e a centri di ricerca,
 - ❖ partecipazione a laboratori di impresa simulata,
 - ❖ visite a saloni di orientamento universitario e openday
 - ❖ corso di formazione sicurezza sul lavoro
- 80 ore di tirocinio in azienda/sede lavorativa

Il tirocinio è previsto al 4^a anno, ha una durata di 80 ore e si svolge nel mese di giugno, salvo diverso accordo tra la scuola e l'azienda.

Per la scelta delle sedi del tirocinio l'Istituto tiene conto dei diversi Indirizzi di Liceo e del progetto di Scuola per lo Sviluppo Sostenibile. Un attento lavoro di ricerca, infatti, permette l'individuazione di realtà lavorative del territorio di Milano e dintorni che abbiano network internazionali e che siano sensibili ai temi dello sviluppo sostenibile, capaci così di contribuire all'orientamento per il futuro e all'educazione alla cittadinanza globale dei nostri studenti.

Sono attivabili, inoltre, progetti di work experience all'estero, che abbinano soggiorno in famiglia, corso di business English ed esperienze lavorative presso realtà locali.

Due sono le figure di operatori della didattica che affiancano lo studente durante la preparazione al tirocinio e il periodo di svolgimento: il docente incaricato del rapporto con la struttura ospitante e il tutor aziendale.

Queste figure, insieme allo studente, elaborano il progetto formativo che prevede l'individuazione del settore di inserimento, la tipologia di attività che verranno svolte durante il tirocinio, obiettivi e modalità di svolgimento.

Al termine del tirocinio, l'istituzione scolastica - con la collaborazione del tutor esterno designato dalla sede ospitante - valuta il tirocinio effettuato e provvede a certificare le competenze acquisite dagli studenti. Quella del tirocinio risulta così un'esperienza estremamente positiva sia per gli studenti che per le realtà che li hanno ospitati.

Gli obiettivi sono:

- promuovere la cultura del lavoro,
- trasmettere competenze trasversali
- fornire strumenti di orientamento per gli studi futuri,

affinché i giovani possano costruire nuovi percorsi di vita e lavoro, anche in self-coaching, fondati su uno spirito proattivo, flessibile ai cambiamenti del mercato del lavoro, cui sempre più dovranno far fronte nell'arco della loro carriera. Come già anticipato le nuove figure di tutor dell'orientamento e docente orientatore integreranno la proposta già avviata in un'ottica di pianificazione e ottimizzazione del percorso.

CRITERI DI PROMOZIONE

Ai fini della promozione, ai sensi dell'OM 80/07 e della CM 92/07, gli scrutini sono sospesi in presenza di debiti formativi (DF), qualora questi non pregiudichino la possibilità di proseguire l'iter scolastico e siano recuperabili in tempo breve, presentando carenze sanabili. Nella determinazione dei DF si terrà conto



anche dell'esito dei corsi di recupero di eventuali carenze del 1° trimestre, del profilo globale dello studente, della tipologia della disciplina.

Non possono presentarsi più di tre materie insufficienti; al massimo due caratterizzanti.

Il voto di comportamento inferiore a 6 decimi determina autonomamente la non ammissione alla classe successiva o all'ESC.

L'ammissione alla classe successiva, nella chiusura definitiva dello scrutinio dopo la verifica dei DF, è subordinata all'avvenuto superamento degli stessi.

COMPETENZE IN USCITA

(art. 8 comma 1 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei..."): "Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale".

Al termine del percorso di studi lo studente dovrà:

- ✓ aver acquisito una formazione culturale potenziata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico;
- ✓ comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- ✓ saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- ✓ comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- ✓ saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- ✓ aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- ✓ essere consapevole delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- ✓ saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

POST-DIPLOMA

L'ampia e curata formazione scientifica, unita ad una solida acquisizione di competenze linguistiche, offre la possibilità di orientarsi verso tutte le Facoltà Scientifiche di consolidata tradizione - quali Ingegneria, Medicina, Scienze Matematiche Fisiche Naturali, Economia, ma anche di istituzione più recente - quali quelle di Scienze ambientali e Biotecnologie -, oltre che un agevole accesso a qualunque percorso universitario in Italia e all'Estero.



6.2 LICEO LINGUISTICO

Nato al Tommaseo e proposto al Ministero della Pubblica Istruzione fin dagli anni '50, il nostro Liceo Linguistico ha carattere umanistico - letterario. Nel corso degli anni si è continuamente rinnovato, in linea con i cambiamenti culturali, pur perseguendo le stessa finalità: la crescita della persona sul piano culturale, sociale ed umano, così da aiutare ciascuno a diventare adulto responsabile nella comunità, in grado di interagire e di mediare in diversi contesti culturali.

Dal 2011 il Liceo ha previsto l'inserimento dello studio dell'arabo, che pertanto rientra nell'offerta insieme all'inglese, al francese, allo spagnolo e al tedesco. La proposta formativa del liceo linguistico desidera dunque stimolare un confronto culturale finalizzato alla mediazione linguistica, all'educazione al dialogo e all'integrazione umana e sociale. Per ognuna delle lingue straniere studiate è prevista la preparazione curriculare delle certificazioni linguistiche.

LICEO LINGUISTICO					
	1° biennio		2° biennio		Ultimo anno
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua Latina	2	1	-	-	-
Lingua e cultura Inglese	5	5	5	5	5
Lingua e cultura Francese / Araba	5	5	5	5	5
Lingua e cultura Tedesca / Spagnola	4	4	4	4	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia			2	2	2
Filosofia	-	-	3	2	2
Matematica*	3	4	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze Naturali	2	2	1	1	1
Storia dell'Arte	1	1	1	1	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione	2	2	1	1	1
CLIL (Content and Language Integrated Learning)			1	1	2
Totale ore di lezione settimanali	33	33	33	33	33

Legenda:

* Informatica solo nel primo biennio

- Ogni lingua straniera prevede la presenza del **docente madrelingua** per un'ora settimanale

ORARIO

le lezioni sono di 50' - 3 giorni da 7 ore dalle 8.10 alle 14.20, 2 giorni da 6 ore dalle 8.10 alle 13.30

LINGUE ALL'AVANGUARDIA

C'è l'esigenza di creare novità, che colleghino sempre di più la scuola al mondo della cultura e dell'internazionalizzazione, interessandosi a professioni emergenti che dialoghino sempre più velocemente tra loro.



Sempre nell'ottica di avvicinare gli studenti all'internazionalizzazione e alle professioni del loro domani, la scuola coglie l'opportunità offerta dal bando "Premiamo le eccellenze" della Scuola Superiore per Mediatori linguistici di Pisa, che premia e avvicina alla mediazione linguistica i migliori studenti delle classi quarte. Consente loro di frequentare gratuitamente una Summer School, con un corso full immersion (conversation, expression and comprehension skills), tenuto da docenti universitari in particolare attraverso la metodologia del dibattito su temi di attualità. In collaborazione con la Civica Scuola Interpreti e Traduttori – Altiero Spinelli di Milano vengono offerti laboratori/workshop per avvicinarsi al mondo dell'interpretariato, imparando le tecniche della traduzione simultanea e consecutiva e sviluppando le capacità di memorizzazione, di ascolto e di concentrazione, fondamentali per la professione di interprete. Inoltre sottolineiamo l'importanza di concorrere al Progetto europeo Juvenes traslatores.

STUDIO DELLE LINGUE STRANIERE E ACQUISIZIONE DELLE CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Lo studio delle lingue straniere si diversifica tra biennio e triennio.

I primi due anni di corso sono concepiti per fornire agli studenti gli strumenti e le strutture linguistiche fondamentali alla comunicazione in L2 (Lingua Straniera): per questo, particolare attenzione viene riservata alla civiltà del paese la cui lingua è oggetto di studio, con particolare attenzione a fenomeni e aspetti della cultura contemporanea e, in alcuni casi, anche in prospettiva storica.

Durante il secondo biennio e l'anno conclusivo, questa attenzione alla cultura dell'altro si approfondisce attraverso lo studio della storia e, in maniera ancora più sostanziale, della letteratura straniera: l'uso comunicativo stricto sensu della L2 (Lingua Straniera) si arricchisce di elementi più speculativi ed astratti, peculiari alla storia del pensiero in ogni cultura e Paese.

A partire dal terzo anno di corso, inoltre, vengono proposti dei laboratori extra-curricolari facoltativi che allenano all'uso della lingua straniera attraverso forme espressive diversificate.

Lo studio delle lingue straniere così concepito, grazie anche alla presenza del docente madrelingua, permette la preparazione curricolare per l'acquisizione delle certificazioni linguistiche per i livelli (da A2 a C1) previsti dal CEFR:

- Inglese: livello B2 (2° anno) – livello C1 (4° anno)
- Francese: livello B1 (2° anno) – livello B2 (4° anno) – livello C1 (5° anno)
- Arabo: livello A2 (3° anno) – livello B1 (5° anno)
- Spagnolo: livello B1 (4° anno) – livello B2/C1 (5° anno)
- Tedesco: livello A2 (2° anno) – livello C1 (5° anno)

In questo ambito rientrano la metodologia CLIL e l'uso delle ORAL PRESENTATIONS.

CLIL

L'esperienza CLIL- insegnamento in lingua straniera di contenuti disciplinari non linguistici - si presenta in generale come una modalità integrata di insegnamento disciplinare e linguistico che tende a privilegiare la trasmissione del messaggio piuttosto che la lingua veicolare. In una progettualità pluriculturale, che stimoli ed educi al confronto ed alla messa in pratica di competenze agite, gli studenti sono stimolati ad esprimere la loro creatività, la loro iniziativa d'indagine e operatività, nonché la loro autonomia applicativa ed espressiva. Nello svolgimento dei moduli CLIL si lavora su materiali autentici, allo scopo di sviluppare, oltre alla competenza comunicativa in L2, anche la competenza interculturale e le cosiddette competenze agite. I moduli CLIL hanno pertanto una duplice finalità: da un lato la trattazione di alcuni argomenti con un



dettaglio maggiore visti dalla prospettiva dei Paesi in oggetto; dall'altro l'apprendimento di un lessico specifico ed una pertinente competenza espressiva. Entrambe le finalità confluiscono e contribuiscono allo sviluppo della competenza culturale, cioè della capacità di interagire efficacemente con persone di altre culture, attingendo e mettendo in pratica le conoscenze che di tali culture sono state acquisite.

In particolare, nel triennio vengono attivati:

CLIL di scienze in inglese (dal III anno)

CLIL di storia o storia dell'arte in Francese/Arabo o in Spagnolo/Tedesco (dal IV anno)

ORAL PRESENTATIONS

Presentazioni orali nell'ambito di workshop di classe, anche con sussidi multimediali. Si tratta di modalità preparatorie, oltre alla Presentazione individuale multidisciplinare veicolata in L2 (Lingua Straniera) per l'Esame di Stato Conclusivo, anche al CLIL, e specificatamente all'uso delle lingue straniere come lingue veicolari per contenuti di discipline non linguistiche e tematiche di spiccata attualità culturale. Lo sviluppo di competenze espressive ed espositive educa alla mediazione e all'interazione con un uditorio eterogeneo (public speaking).

VIAGGIO STUDIO, STAGE LINGUISTICO E VIAGGIO LINGUISTICO-ARTISTICO

La proposta di viaggi studio è articolata secondo gli obiettivi didattici dei singoli anni, dando particolare attenzione a due ambiti: quello storico-artistico e quello linguistico.

L'insegnamento della storia dell'arte, che si articola sui cinque anni e viene potenziato nell'anno conclusivo, testimonia della grande rilevanza data a questa disciplina non solo in quanto aspetto fondamentale della cultura di ogni paese di cui si studia la lingua, ma anche forma d'espressione che può mettere in luce le interconnessioni esistenti tra culture in apparenza distanti.

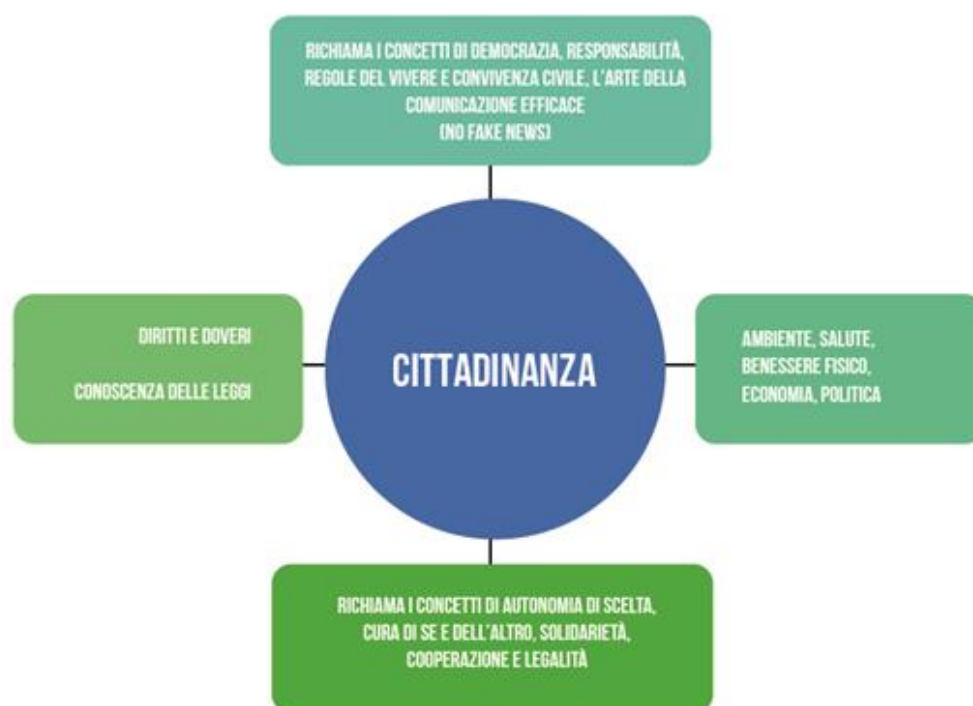
Per questo, i nostri viaggi studio alternano le due forme "tradizionali", quella del viaggio storico-artistico e quella dello stage linguistico, al viaggio linguistico-artistico. Attraverso attività mirate predisposte dai docenti i ragazzi scoprono in maniera anche autonoma l'arte e la cultura sperimentando in maniera attiva e creativa la lingua straniera.

EDUCAZIONE CIVICA: Costituzione/Sviluppo sostenibile/ Cittadinanza digitale

Nella nostra scuola l'Educazione Civica tocca i temi e sviluppa le competenze della cittadinanza globale e della sostenibilità ambientale e sociale.

I temi della legalità e della sostenibilità sono ambiti di competenza e valutazione comuni a tutti i Docenti in quanto adulti e cittadini, prima ancora che professionisti in ambito educativo. Il concetto di cittadinanza si esprime così in un'ottica di apprendimento e dibattito pluridisciplinari.





PERCORSI

A partire dal biennio, per consentire un apprendimento work in progress, il tema della Cittadinanza viene sviluppato attraverso il concetto e la pratica dell'accoglienza in classe, di come una persona può sentirsi appartenente ad un gruppo e responsabile dei propri comportamenti nei confronti degli altri. Essere responsabili significa conoscere il motivo per cui è bene esserlo, difendere le proprie opinioni in modo civile, ascoltare l'altro superando iniziali pregiudizi. Si impara inoltre a conoscere la scuola in termini di organizzazione, funzionamento, a condividere il Regolamento, il Patto di corresponsabilità nel suo più corretto significato. Si applicano concretamente i concetti di cura e sostenibilità nel risparmio energetico, nel minor consumo delle plastiche monouso, nella sensibilizzazione come classe ad eventi cittadini per il miglioramento delle condizioni di vita sulla Terra. Si impara a conoscere il significato di cyberbullismo, l'informatica giuridica, l'uso consapevole e rispettoso del web.

Nel secondo biennio e nel quinto anno si esplora il concetto di Cittadinanza in relazione ai principi propri della nostra Costituzione (diritti/doveri), in continuità con le direttive dell'UE. Si sviluppano le tematiche relative a: benessere e salute, volontariato, immigrazione, legalità, tutela del lavoro, parità di genere e diritti dei più deboli (Agenda 2030). Lo studio della storia e della storia del pensiero filosofico, permette inoltre di lavorare sulla conoscenza delle origini storico-filosofiche del costituzionalismo e sui temi economico-politici funzionali alla comprensione delle dinamiche del mondo contemporaneo, europeo e mondiale.



TRAGUARDI

OBIETTIVI/ Risultati di apprendimento	Nuclei concettuali	AGENDA 2030
Cittadini consapevoli e responsabili Partendo dal micro conoscere il macro: la Carta Costituente, le istituzioni europee e internazionali, l'ONU. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale, conoscere le istituzioni che lo tutelano.	Costituzione	Goal 17, 8,11
Cittadini consapevoli e responsabili Agire in autonomia, con pensiero critico facendo riferimento alle riflessioni etiche, filosofiche, pedagogiche e sociologiche del 900, sviluppare pensiero riguardante le tematiche odierne: diritti fondamentali, parità di genere, lavoro.	Cittadinanza digitale e sviluppo sostenibile	Goal 3,5
Cittadini attivi verso l'ambiente e il territorio Contribuire alla salvaguardia dell'ambiente adottando comportamenti adeguati. Riflettere sul ruolo della scienza nella difesa della salute e dell'ambiente e sul ruolo delle città e della creazione di smart city anche alla luce dell'emergenza sanitaria.	Sviluppo sostenibile	Goal 3,7,9,11,12
Il rispetto per la persona e per la vita Conoscere i principi della sicurezza a scuola, a casa, sulla strada Educare alla salute psicofisica: uso e abuso di sostanze, bullismo e cyberbullismo.	Sviluppo sostenibile	Goal 11
Cittadini in un mondo 2.0 Sapersi orientare nell'utilizzo del web e dei social media in modo consapevole e responsabile; nella gestione e protezione dei dati personali, account e identità digitale. Saper valutare le informazioni in rete e gli effetti del digitale sull'uomo.	Cittadinanza digitale	Goal 3,4,9
Cittadinanza e salute Sensibilizzare gli studenti alla donazione di sangue, alla prevenzione e promozione della salute della comunità.	Sviluppo sostenibile	Goal 3

PCTO

Questo approccio alla didattica prevede nel corso di tre anni (3^a, 4^a e 5^a anno) l'alternarsi di percorsi dentro e fuori dalla scuola per un totale di 90 ore. A scuola si sviluppano percorsi di conoscenza di sé, delle proprie abilità e competenze cognitive, emotive e relazionali; si svolgono incontri informativi e formativi con esperti e professionisti esterni; si ricevono insegnamenti di istruzione generale in preparazione all'attività di tirocinio, tra cui il corso di formazione sicurezza sul lavoro. Le iniziative fuori dalla scuola riguardano invece le visite ad aziende, la partecipazione ad attività di orientamento universitario e un periodo di tirocinio presso le strutture ospitanti, anche all'estero.

In relazione alle diverse competenze che intendiamo far conseguire agli studenti prevediamo le diversificate tipologie di attività secondo questo sviluppo, superiore al monte ore minimo previsto dalla normativa:

- 30 ore di attività di conoscenza delle proprie abilità e competenze cognitive, emotive e relazionali



- 50 ore di :
 - ❖ incontri con professionisti,
 - ❖ visite aziendali e a centri di ricerca,
 - ❖ partecipazione a laboratori di impresa simulata,
 - ❖ visite a saloni di orientamento universitario e openday
 - ❖ corso di formazione sicurezza sul lavoro
- 80 ore di tirocinio in azienda/sede lavorativa

Il tirocinio è previsto al 4^a anno, ha una durata di 80 ore e si svolge nel mese di giugno, salvo diverso accordo tra la scuola e l'azienda.

Per la scelta delle sedi del tirocinio l'Istituto tiene conto dei diversi indirizzi di Liceo e del progetto di Scuola per lo Sviluppo Sostenibile. Un attento lavoro di ricerca, infatti, permette l'individuazione di realtà lavorative del territorio di Milano e dintorni che abbiano network internazionali e che siano sensibili ai temi dello sviluppo sostenibile, capaci così di contribuire all'orientamento per il futuro e all'educazione alla cittadinanza globale dei nostri studenti.

Sono attivabili, inoltre, progetti di work experience all'estero, che abbinano soggiorno in famiglia, corso di business English ed esperienze lavorative presso realtà locali.

Tre sono le figure di operatori della didattica che affiancano lo studente durante la preparazione al tirocinio e il periodo di svolgimento: il docente incaricato del rapporto con la struttura ospitante, il tutor aziendale e la psicologa per l'orientamento.

Queste figure, insieme allo studente, elaborano il progetto formativo che prevede l'individuazione del settore di inserimento, la tipologia di attività che verranno svolte durante il tirocinio, obiettivi e modalità di svolgimento.

Al termine del tirocinio, l'istituzione scolastica - con la collaborazione del tutor esterno designato dalla sede ospitante - valuta il tirocinio effettuato e provvede a certificare le competenze acquisite dagli studenti. Quella del tirocinio risulta così un'esperienza estremamente positiva sia per gli studenti che per le realtà che li hanno ospitati.

Gli obiettivi sono:

- promuovere la cultura del lavoro,
- trasmettere competenze trasversali
- fornire strumenti di orientamento per gli studi futuri,

affinché i giovani possano costruire nuovi percorsi di vita e lavoro, anche in self-coaching, fondati su uno spirito proattivo, flessibile ai cambiamenti del mercato del lavoro, cui sempre più dovranno far fronte nell'arco della loro carriera. Come già anticipato le nuove figure di Tutor dell'orientamento e docente orientatore integreranno la proposta già avviata in un'ottica di pianificazione e ottimizzazione del percorso.

CRITERI DI PROMOZIONE

Ai fini della promozione, ai sensi della OM 80/07 e della CM 92/07, gli scrutini sono sospesi in presenza di debiti formativi (DF), qualora essi non pregiudichino la possibilità di proseguire nell'iter scolastico, siano recuperabili in tempo breve, evidenzino carenze facilmente sanabili a fronte di un miglioramento in corso. Nella determinazione dei DF si terrà conto anche dell'esito delle attività di recupero di eventuali carenze del 1° quadrimestre e della tipologia della disciplina. Il numero dei DF non potrà essere superiore a tre, data l'impossibilità di recuperarne un numero più ampio in tempi brevi. La gravità delle insufficienze non dovrà



essere tale da superare 4 punti globali sotto il livello della sufficienza; in questo caso non potranno presentarsi tre materie caratterizzanti l'indirizzo di studio (italiano, tre lingue straniere). L'ammissione alla classe successiva, nella riapertura dello scrutinio dopo la verifica dei DF, sarà subordinata all'avvenuto superamento degli stessi.

Il voto di comportamento inferiore a 6 decimi determina autonomamente la non ammissione alla classe successiva o all'ESC.

COMPETENZE IN USCITA

(art. 6 comma 1 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...")

"Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare competenze necessarie per acquisire padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse."

Al termine del percorso di studi lo studente dovrà:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

POST-DIPLOMA

L'ampia e curata formazione linguistica e culturale, unita ad una solida acquisizione di competenze scientifiche, offre la possibilità di orientarsi verso tutte le Facoltà di consolidata tradizione, ma anche di istituzione più recente, in Italia e all'Estero, nonché direttamente ad esperienze lavorative di carattere internazionale. Gli ambiti più scelti dai nostri studenti sono:

- in ambito accademico (anche all'estero): Lingue Straniere, Facoltà umanistiche, Pubbliche Relazioni, Giurisprudenza, Economia e Commercio, Giornalismo e Mediazione Linguistica, Linguaggi dei Media e Scienze dei Beni Culturali
- negli ambiti di specializzazione: interpretariato, traduttologia in ambito lavorativo: il settore della comunicazione, quello della mediazione e il terziario avanzato
- in ambito turistico: il settore artistico e/o congressuale



6.3 ISTITUTO TECNICO-ECONOMICO INDIRIZZO TURISMO (ITET) - QUADRIENNALE

L'Istituto Tecnico Economico ad indirizzo Turismo (ITET) è l'attuazione della riforma e dell'autonomia scolastica dei Nuovi Istituti Tecnici.

L'ITET risponde all'esigenza di formare gli studenti nel campo economico e, principalmente, nel settore turistico, uno dei punti di riferimento e di sviluppo del nostro Paese. Oltre a fornire nozioni tecnico-pratiche, integra lo studio delle discipline caratterizzanti, quali Discipline Turistiche e Legislazione Turistica, con un approfondimento di quelle umanistiche quali storia dell'arte e con lo studio di tre lingue straniere, porta di accesso privilegiata verso il mondo del lavoro.

L'ITET si caratterizza per:

- la durata quadriennale del corso, con l'attivazione di curricula di eccellenza, personalizzati per ciascuno studente
- una maggiore attualizzazione delle discipline tecnico-pratiche
- stage all'estero per l'approfondimento delle lingue straniere e l'esercizio delle relative competenze, con valorizzazione intrinseca dei PCTO

ITET				
	1° biennio		2° biennio	
	I	II	III	IV
Religione	1	1	1	1
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	5
Storia, Arte e Territorio ^a	4	3	2+2	3+2
Inglese	6	4	4	4
Cinese / Spagnolo	5	4	4	4
Francese/Tedesco		4	4	3
Diritto ed Economia Aziendale	4	3		
Diritto e Legislazione Turistica			2	3
Geografia	2	2		
Economia Globale ^b			4+2*	5+2*
Matematica e Informatica ^c	5	4	2*	3*
Scienze Fisiche e Naturali	4	2*		
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2
Curriculum di Eccellenza		2	2	
Totale ore di lezione	37	37	37	37

a: al secondo biennio, sulle schede informative appare come due discipline: Storia / Arte e Territorio

b: al secondo biennio, sulle schede informative appare come due discipline: DTA / Geografia Turistica

c: al primo biennio, sulle schede informative appare come due discipline: Matematica / Informatica

*: possibili moduli CLIL



ORARIO

le lezioni sono di 50', da lunedì a venerdì dalle 8.05 alle 14.20, con un rientro pomeridiano settimanale dalle 15:00 alle 16:40

OBIETTIVI

- solida formazione culturale di base
- efficaci competenze linguistiche e comunicative
- adeguata competenza professionale in linea con le indicazioni dell'Unione europea, costruite attraverso lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, (...) correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese (art. 2, comma 1 del D.P.R. 15/03/2010)

PERCORSO DI ECCELLENZA

Il Percorso di Eccellenza è un cammino che permette ai nostri studenti di crescere in autonomia e senso di responsabilità, anno per anno, attraverso esperienze formative definite. Ciascuna di queste esperienze è caratterizzata dalla cura e dal carisma tipico delle Marcelline, per creare una persona solida, preparata ed aperta al mondo.

I Anno: il primo anno è caratterizzato dall'esplorazione del mondo dal punto di vista scientifico, artistico e naturalistico. Gli studenti partecipano a **viaggi di istruzione** (di norma due) alla scoperta delle città e delle bellezze naturali italiane. A questi viaggi si aggiungono esperienze di trekking e uscite sul territorio, per scoprire Milano e la Lombardia. Le lingue rivestono inoltre una grande importanza, con il **potenziamento dell'inglese** (6 ore/settimana) e della **seconda lingua** (5 ore). Il fatto che il primo anno fornisca le basi non vuole però dire che gli studenti non abbiano da effettuare delle scelte: la prima decisione è infatti tra lo studio della lingua cinese e quello della lingua spagnola.

II Anno: il secondo anno rappresenta l'inizio del Percorso vero e proprio: oltre agli insegnamenti di base gli studenti devono infatti scegliere uno dei tre curricula proposti: **Impresa, STEM e Cultura**, ciascuno dei quali caratterizzato da 4 discipline specifiche di durata quadrimestrale e imperniato sulla realizzazione di un Artefatto, di cui si pongono le basi progettuali. Durante l'anno è previsto un viaggio di istruzione e le suddette esperienze di trekking e uscite sul territorio. Anche le scienze hanno la loro importanza: agli insegnamenti curriculari si affiancano laboratori in collaborazione con le università, mentre l'informatica si



concentra su coding e **robotica**, inclusa la partecipazione a concorsi internazionali. Ultimo, ma non meno importante, gli studenti iniziano lo studio della **terza lingua**.

III Anno: al terzo anno gli studenti iniziano ad approcciarsi al mondo del lavoro, attraverso i PCTO. Il primo step è il corso di **Sicurezza sul Lavoro**, a cui seguono incontri con aziende e progettazione di itinerari turistici, fino al viaggio di istruzione imperniato proprio sulle tematiche imprenditoriali.

Il Percorso di eccellenza prosegue, con gli studenti che, guidati dal **Docente Tutor**, scelgono altre 4 discipline tra le 8 che non hanno seguito durante il secondo anno. Durante quest'anno gli studenti realizzano nella pratica un proprio **Artefatto**, secondo quanto previsto dal Percorso.

IV Anno: All'inizio dell'ultimo anno gli studenti presentano l'Artefatto su cui hanno lavorato nei due anni precedenti. Fulcro dell'anno è il trasferimento della classe nella nostra casa di **Londra**, dove gli studenti alterneranno studio, lavoro (PCTO) ed eventi culturali. Al termine dell'esperienza l'anno è contraddistinto dallo studio per l'**Esame** conclusivo del corso di studi.

CURRICULA DI ECCELLENZA

Al termine del I anno, gli studenti devono scegliere uno dei seguenti curricula, ciascuno caratterizzato da 4 differenti discipline e dalla realizzazione di un Artefatto finale.

CREATIVITÀ: questo curriculum si focalizza sugli aspetti culturali e creativi, offrendo un approfondimento sugli studi e sulle dinamiche sociali dei popoli delle lingue studiate, in modo da preparare lo studente al mondo cosmopolita di oggi.

Esempi di Artefatti: Scrittura di un libro/racconto di viaggio, Redazione di una guida turistica, Redazione di un blog, Realizzazione di un documentario/mediometraggio, Scrittura di un copione teatrale.

IMPRESA: questo curriculum si focalizza sulla realizzazione e gestione delle imprese, fornendo una preparazione mirata in campo economico e giuridico, entrando però anche nel campo dell'architettura funzionale e dell'organizzazione di eventi.

Esempi di Artefatti: Realizzazione di un progetto architettonico «verde», Progettazione di un'attività turistica (agriturismo, albergo ecc...), Progettazione di un centro congressi, Organizzazione di un congresso/convegno, Organizzazione di un evento turistico.

FUTURO: questo curriculum è incentrato sull'uso delle scienze e della tecnologia, preparando gli studenti ad affrontare il mondo del lavoro del domani. Parte del curriculum ruota intorno al concetto ludico (dai giochi tradizionali ai videogiochi) ed alla gamification.



Esempi di Artefatti: Realizzare una APP per il turismo, Realizzare un sistema che aiuti a superare problemi di accessibilità, Realizzare un videogame, Progettare una escape room, Progettare e realizzare un Gioco di Ruolo cartaceo.

Oltre alle discipline svolte a scuola, il Curriculum impegnerà i ragazzi per un totale di 132 ore nei quattro anni, suddivise tra:

- Corsi asincroni per un totale di 40 ore (10h/anno)
- Lavoro sul progetto personale
- 60 CFE (Crediti Formativi di Eccellenza) da acquisire attraverso Ampliamenti dell'Offerta Formativa erogati dalla scuola (Fuoriclasse)
- Attività di volontariato promosse dalla scuola

STUDIO DELLE LINGUE STRANIERE

Lo studio delle lingue straniere è fondamentale e si diversifica tra primo e secondo biennio. Per tutti gli studenti vi è lo studio della lingua inglese, mentre la scelta della seconda lingua straniera si articola tra cinese e spagnolo e quella della terza tra francese e tedesco.

INGLESE: 6 ore settimanali al primo anno e 4 i seguenti, cui si aggiungono CLIL (Content and Language Integrated Learning): insegnamento in lingua inglese di contenuti disciplinari non linguistici. Si prevede il potenziamento e l'approfondimento di diverse discipline non linguistiche in L2, attuati in collaborazione tra i docenti di disciplina e quelli di lingua. Il potenziamento della lingua inglese permette di poter svolgere il PCTO a Londra all'inizio del quarto anno.

CINESE: nell'ambito dello studio delle lingue e culture straniere e in seguito alla posizione assunta dalla Cina nel contesto internazionale, offriamo ai nostri studenti la possibilità di apprendere la lingua e la cultura cinesi a partire dal primo anno dell'I.T.E.T., al fine di rendere la comunicazione efficace e di promuovere una conoscenza più profonda della cultura e tradizione millenaria di questo Paese.

SPAGNOLO: nell'ambito del turismo lo spagnolo è una lingua ricca e dinamica, la cui conoscenza è facilmente spendibile in America, Asia e Africa, oltre che in Europa. Ultimamente la sua conoscenza è richiesta a livello lavorativo globale.



FRANCESE: la scelta della terza lingua può vertere sul francese, quinta lingua più parlata al mondo, utilizzata anche dai principali enti e organizzazioni internazionali (ONU, UNESCO, UE...). Gli stretti rapporti economici, le attività di ricerca e sviluppo e lo scambio turistico con paesi francofoni rendono interessante e spendibile la conoscenza di questa lingua.

TEDESCO: in alternativa al francese, viene proposto lo studio della lingua tedesca, utilizzata in numerosi paesi europei, poiché la Germania è attualmente la terza economia mondiale anche a livello commerciale. Conoscere il Tedesco dà l'opportunità di entrare in un mondo del lavoro dinamico anche nel settore turistico.

Lo studio delle lingue straniere così concepito, grazie anche alla presenza del docente madrelingua, permette la preparazione curricolare per l'acquisizione delle certificazioni linguistiche per i livelli previsti dal CEF: Common European Framework come segue:

- Inglese: livello B1+/B2 (2° anno) – livello B2/C1 (4° anno)
- Cinese e Spagnolo: livello B1 (2° anno) – livello B2 (4° anno)
- Francese e Tedesco: livello B1 (4° anno)

CLIL

CLIL (Content and Language Integrated Learning): insegnamento in lingua inglese di contenuti disciplinari non linguistici. Si prevede il potenziamento e l'approfondimento di diverse discipline non linguistiche in L2, attuati in collaborazione tra i docenti di disciplina e quelli di lingua.

VIAGGIO STUDIO

La proposta di viaggi studio è articolata secondo gli obiettivi didattici dei singoli anni, dando particolare attenzione agli ambiti storico-artistico, linguistico, oltre che scientifici e geografici.

Il viaggio studio è parte integrante del curriculum scolastico, in quanto parti della progettazione didattica (contenuti e competenze) sono affrontate e svolte durante il viaggio stesso insieme ai docenti delle discipline coinvolte e valutate al rientro del viaggio.

PCTO

Il PCTO (Legge 107/2015 e s.m.i.) rappresenta un ponte che collega i processi scolastici e formativi con il mondo delle imprese.



Per quanto riguarda gli Istituti Tecnici, il monte ore indicato è di 150 ore, sempre da svolgere nell'arco del secondo biennio.

Prevede lezioni in classe e attività pratiche di lavoro in un contesto reale, in cui la responsabilità formativa è condivisa dalla scuola e dall'impresa secondo una metodologia comune. Per l'ITET, il PCTO viene svolto presso la nostra sede di Londra, per un periodo di 6/8 settimane, al IV anno.

Nell'ambito del PCTO, in vista di una preparazione ancor più mirata a produrre competenze agite nel campo della cultura generale e scientifica in particolare, si ritiene particolarmente utile sollecitare la partecipazione degli studenti a seminari, laboratori, concorsi e stage organizzati dalla scuola, dalle Università e da Enti e Associazione culturali.

In particolare, il PCTO rappresenta un momento significativo nel processo di orientamento e di formazione dello studente: l'esperienza favorisce un significativo approccio al lavoro ed è finalizzata ad acquisire competenze lavorative e linguistiche utili sia per la scelta universitaria sia per la scelta professionale. L'identificazione dell'impresa o dell'ente ospitante tiene conto delle attitudini dello studente coniugate con le caratteristiche peculiari dell'indirizzo di studio scelto.

La continuità didattica nel periodo è assicurata dai docenti, presenti nella casa a rotazione, che potranno così portare avanti il programma didattico.

L'esperienza è completata dalle uscite di carattere culturale, grazie all'infinita varietà di offerte della città di Londra.

Tra le realtà partner per il PCTO a Londra citiamo:

- Kenwood House
- Cancer Research
- BHF
- Oxfam

Due sono le figure di operatori della didattica che affiancano lo studente durante la preparazione al tirocinio e il periodo di svolgimento: il docente incaricato del rapporto con la struttura ospitante ed il tutor aziendale.

Queste figure, insieme allo studente, elaborano il progetto formativo che prevede l'individuazione del settore di inserimento, la tipologia di attività che verranno svolte durante il tirocinio, obiettivi e modalità di svolgimento.

Al termine del tirocinio, istituzione scolastica - con la collaborazione del tutor esterno designato dalla sede ospitante - valuta il tirocinio effettuato e provvede a certificare le competenze acquisite dagli studenti. Quella del tirocinio risulta così un'esperienza estremamente positiva sia per gli studenti che per le realtà che li hanno ospitati.

Gli obiettivi del PCTO sono:

- promuovere la cultura del lavoro,
- trasmettere competenze trasversali
- fornire strumenti di orientamento per gli studi futuri, affinché i giovani possano costruire nuovi percorsi di vita e lavoro, anche in self-coaching, fondati su uno spirito proattivo, flessibile ai cambiamenti del mercato del lavoro, cui sempre più dovranno far fronte nell'arco della loro carriera.

Il progetto PCTO dunque è un primo collegamento tra Scuola, mondo del Lavoro e Società ed è una delle strategie formative per l'acquisizione di importanti competenze quali:

- padronanza dei saperi, delle tecniche e degli strumenti



- responsabilità nei confronti del proprio operare e del risultato
- assunzione di comportamenti adeguati al contesto in cui si opera

Il progetto di PCTO del nostro Istituto persegue, in definitiva, le seguenti finalità:

- Fornire agli studenti occasioni di apprendimento, consolidamento e di trasferimento delle competenze disciplinari acquisite a scuola in un contesto lavorativo
- Fornire agli studenti occasioni di apprendimento, consolidamento e trasferimento delle competenze chiave di cittadinanza attiva (autonomia, responsabilità, rispetto del lavoro altrui, capacità di progettare, comunicare, risolvere problemi, interpretare informazioni ecc.) in un contesto lavorativo
- Contribuire ad avvicinare gli studenti, il mondo della scuola, al mondo del lavoro e alle sue specifiche problematiche
- Fornire agli studenti contesti di esperienza utili a favorire la conoscenza di sé, delle proprie attitudini, anche in funzione di una scelta post diploma più consapevole (orientamento).

ISCRIZIONE

Prima di iscriversi è necessario effettuare un breve test orientativo, che è possibile svolgere direttamente nelle giornate degli Open Day o in altri giorni selezionati.

CRITERI DI PROMOZIONE

Ai sensi dell'OM 80/07 e della CM 92/07, il CD ha deliberato che gli scrutini possono essere sospesi in presenza di debiti formativi (DF) non gravi, qualora essi non pregiudichino la possibilità di proseguire nell'iter scolastico, siano recuperabili in tempo breve, tocchino solo una o due discipline caratterizzanti, mostrino ancora carenze facilmente sanabili a fronte di un miglioramento in corso. Nella determinazione dei DF si tiene conto anche dell'esito delle attività di recupero di eventuali carenze del primo periodo dell'anno e della tipologia della disciplina.

Il numero dei DF non deve essere superiore a tre, data l'impossibilità di recuperarne un numero più ampio in tempi brevi. L'ammissione alla classe successiva, nella riapertura dello scrutinio dopo la verifica dei DF, è subordinata all'avvenuto superamento degli stessi.

COMPETENZE IN USCITA

- solida preparazione sui saperi di base
- solida preparazione linguistica
- competenze specifiche nel campo:
 - dei fenomeni economici nazionali e internazionali
 - del diritto pubblico, civile e fiscale
 - della tutela dei beni artistici e ambientali
 - dei sistemi aziendali in generale
 - della produzione e gestione di servizi e prodotti turistici
 - della valorizzazione del territorio e delle politiche di marketing
 - del sistema informativo dell'azienda



- della comunicazione: essere in grado di utilizzare le lingue straniere con l'utenza, con operatori professionali stranieri, per documentazione e aggiornamento professionale
- di documentazione: essere in grado di accedere alle fonti di informazione e di utilizzare i mezzi informatici a fini di produzione, ricerca ed elaborazione di dati, spirito di iniziativa e di imprenditorialità
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio

POST-DIPLOMA

L'attenzione alla formazione dello studente e l'accurata offerta culturale permettono agli studenti un'ampia libertà di scelta per la loro carriera post-diploma.

Se, da un lato, l'ITET permette un inserimento rapido nel mondo del lavoro, sia in Italia che all'estero grazie anche all'esperienza maturata al quarto anno, la maggior parte dei nostri studenti prosegue gli studi verso Facoltà Universitarie o Istituti Tecnici Superiori, ottenendo risultati eccellenti e raggiungendo la laurea nei tempi previsti.

L'offerta Post Diploma quindi include

- accesso a qualsiasi facoltà universitaria
- accesso a corsi di specializzazione in ambito linguistico e turistico
- accesso ai concorsi per i patentini di guida, accompagnatore, direttore tecnico
- accesso diretto al mondo del lavoro
- stage in impresa
- ... e ancora nell'ambito turistico: il settore artistico e/o congressuale



7. Strutture e Servizi

Il Tommaseo dispone di:

- laboratorio di chimica e fisica
- laboratori di informatica in rete, software, accesso ad internet, videoproiettori
- LIM (lavagna interattiva multimediale) in ogni aula e Smart TV
- armadietti personali in ogni aula
- attrezzature multimediali mobili
- aula di disegno
- aula Confucio
- 2 palestre
- salone / teatro
- biblioteca
- centro stampa (fotocopiatrice, fotocopiatrice studenti)
- sala medica con servizio di pronto soccorso dalle ore 8.00 alle 13.30 e dalle 14.00 alle 16.00 (presenza del medico scolastico 2 volte nella settimana dalle 8.30 alle 11.30)
- area ristoro e self service

Il Tommaseo apre alle ore 7.40.

7.1 Segreteria e Amministrazione

Gli uffici della Segreteria Scolastica sono aperti al pubblico da lunedì a venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30. Il rilascio di certificati è effettuato dalla Segreteria Scolastica:

- certificato di iscrizione e frequenza: entro un giorno dalla richiesta
- certificati con votazioni e giudizi: entro tre giorni dalla richiesta
- attestati e diplomi: dopo tre giorni a partire dalla pubblicazione dei risultati

Gli uffici di Amministrazione/Centralino telefonico sono aperti dalle ore 8.00 alle ore 17, orario continuato.

7.2 Iscrizioni

Per l'iscrizione iniziale: la famiglia interessata fissa un appuntamento con il Preside o suo delegato per conoscenza e informazione e successivamente formalizza l'iscrizione tramite compilazione del modulo online, consegna dei documenti necessari e pagamento della quota prevista. I Criteri di ammissione al 1° anno e in caso di eccedenza sono:

- giudizio orientativo formulato dalla scuola secondaria di I grado di provenienza
- test orientamento somministrato presso il nostro Istituto
- studenti che frequentano la scuola secondaria di I grado presso il ns. istituto
- studenti con fratelli o sorelle frequentanti il ns. Istituto
- figli di dipendenti del ns. Istituto.



In caso di eccedenza, a parità di diritti, farà fede la data della richiesta di iscrizione. Si ricorda, inoltre, che le iscrizioni sono accettate solo dopo lettura, accettazione e sottoscrizione del Contratto e del Patto di Corresponsabilità Educativa presso l'Istituto.

L'iscrizione, all'interno di un corso, si intende tacitamente confermata per l'anno successivo se una delle due parti non manifesta esplicita volontà diversa.

7.3 Orari di ricevimento

Entro il primo mese dall'inizio dell'anno scolastico i presidi di ogni corso rendono noti alle famiglie gli orari di ricevimento dei docenti e la data del primo incontro assembleare docenti-insegnanti. I presidi ricevono previo appuntamento telefonico.

7.4 Reclami

I reclami possono essere espressi in forma scritta, anche via fax, verbale, telefonica e telematica e devono indicare generalità, indirizzo e reperibilità del proponente. I reclami anonimi e non circostanziati non saranno presi in considerazione. Il Capo d'Istituto o Il Preside interessato, dopo aver esperito le indagini in merito, risponderà entro 15 giorni (in forma scritta ai reclami presentati per iscritto). Qualora l'oggetto del reclamo non dipenda dall'Istituto, ma da terzi, il Capo d'Istituto provvederà a inoltrare il reclamo a chi di dovere.



ALLEGATI



A: Regolamento degli studenti dei Corsi Superiori del Tommaseo

Premesse

Il presente Regolamento disciplina lo svolgimento dell'attività scolastica in questo Istituto, nel rispetto e in attuazione delle norme di legge vigenti ed in particolare dello Statuto delle studentesse e degli studenti, emanato in attuazione dell'art. 21, commi 1,2,13 della legge 15 marzo 1997, n. 59, modificato e integrato con DPR 235/07, che si intende qui espressamente richiamato.

Capo 1

PARTE GENERALE

Art. 1 - Le premesse fanno parte integrante del presente Regolamento.

Art. 2 - Per favorire una vita scolastica serena e ordinata, è necessario che ogni membro della Comunità educante prenda accurata visione del presente Regolamento e si impegni a rispettare le regole da esso previste, ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti, art.2, comma 8.

Capo 2

COMPORTAMENTO

Art. 3 - In coerenza con l'impegno consapevolmente assunto con la scelta della scuola, gli alunni terranno un comportamento serio e responsabile, rispettoso delle persone e dell'ambiente, nonché improntato a coerenza e collaborazione con il progetto educativo. L'atteggiamento e il linguaggio saranno educati e corretti, l'abbigliamento consono: semplice e ordinato, rispondente alle esigenze dell'ambiente scolastico.

Art. 4 - Gli studenti dovranno rispondere civilmente e penalmente di qualsiasi tipo di oltraggio verbale e/o fisico alle persone presenti in Istituto. Sarà posta ogni attenzione da parte degli educatori a prevenire e, nel caso, sanzionare ogni atteggiamento di bullismo, secondo il presente Regolamento.

Art. 5 - La distruzione e il deterioramento dei beni altrui costituisce reato. Gli alunni sono responsabili civilmente e penalmente dei danni e dei guasti arrecati alle attrezzature e agli ambienti dell'Istituto e alle persone che lo frequentano, secondo le leggi vigenti (art. 2043 e 2048 del Codice Civile e art. 635 e 639 del Codice Penale).

Gli studenti ed i docenti devono lasciare in ordine le aule, le palestre, i laboratori, le attrezzature e tutti gli ambienti utilizzati.

Art. 6 – È severamente vietato fumare all'interno del Tommaseo e nelle aree all'aperto di pertinenza dell'istituzione scolastica. È vietato l'uso anche della sigaretta elettronica. Ogni infrazione sarà punita ai sensi dell'art.1 Legge 11/11/75 N.584 e art.1 D.P.C.M. 14/12/95 con una sanzione amministrativa ai sensi delle leggi vigenti.

È severamente vietato introdurre nel Tommaseo bevande alcoliche, o consumarle.



Sarà posta inoltre attenzione alla prevenzione dell'utilizzo di sostanze stupefacenti, la cui presenza in Istituto è rigorosamente vietata.

Art. 7 - Gli studenti sono tenuti a prendere visione dei piani di evacuazione e di emergenza esposti nei corridoi del Tommaseo e a rispettare le regole di sicurezza ivi indicate. Sono inoltre tenuti ad astenersi da qualsiasi comportamento che possa esporre sé o altri a pericolo, durante tutto il tempo di permanenza nei locali della scuola.

Per motivi di sicurezza, durante l'intervallo gli studenti si atterranno alle disposizioni della Direzione.

Art. 8 - Tutti gli studenti maggiorenni e con autorizzazione alla firma utilizzeranno il libretto personale cartaceo fornito dal Tommaseo. Lo studente deve portarlo con sé a scuola ogni giorno

Art. 9 - Il Tommaseo garantisce ai genitori l'informazione scolastica attraverso:

- colloqui individuali con i docenti secondo l'orario esposto
- incontri assembleari con l'intero Consiglio di Classe a scadenze programmate
- distribuzione di circolari informative con firma di riscontro anche online
- scheda informative
- registro online

Le famiglie sono tenute a visionare il registro online e sono invitate a partecipare agli incontri di classe e a presentarsi ai colloqui con i docenti.

Art. 10 - Agli alunni, durante le attività scolastiche, è vietato l'uso dei dispositivi elettronici se non autorizzati dal docente. Il cellulare che deve essere spento e depositato secondo le indicazioni dei singoli corsi. In caso di inadempienza, il dispositivo elettronico verrà trattenuto e restituito all'alunno a fine giornata scolastica, previa nota disciplinare sul registro online. In caso di recidiva, il dispositivo sarà consegnato direttamente alla famiglia.

Art. 11 - Gli alunni non possono ricevere a scuola né comunicazioni telefoniche, né comunicazioni scritte, pacchi o altro materiale non inerente l'attività scolastica. Solo messaggi importanti e urgenti verranno comunicati agli alunni interessati tramite centralino.

Gli alunni non possono telefonare durante le ore di lezione, se non per comprovati motivi urgenti: in tal caso potranno usare il cellulare in Presidenza o durante l'intervallo in portineria.

Art. 12 - La Direzione non risponde di eventuali furti o smarrimenti. Gli alunni sono invitati a non portare in Tommaseo oggetti di valore o somme di denaro e a non lasciare incustoditi i propri effetti personali.

Art. 13 - Nell'ambito dell'Istituto non sono consentiti scambi o vendite di alcun genere, né distribuzione di volantini pubblicitari, né collette, se non autorizzati.

L'affissione di qualsiasi manifesto o messaggio è subordinata all'autorizzazione del Preside.

Art. 14 - Non è consentito:

- portare a scuola libri, riviste o altro materiale non rispondente alle finalità educative e didattiche del Tommaseo



- usare registratori, video camere, macchine fotografiche, cellulari e dispositivi che registrino suoni e immagini, se non per attività concordate con i docenti e il Preside: in caso di inadempienza, tali strumenti saranno ritirati, controllati e riconsegnati alla famiglia dell'alunno
- portare a scuola cibi e bevande privi di una lista ingredienti, se non per consumo personale.

Portare a scuola oggetti pericolosi comporta obbligo di denuncia alle autorità pubbliche.

Capo 3

GIUSTIFICAZIONI

Art. 15 - I genitori devono giustificare le assenze ed i ritardi attraverso il libretto o il registro online. Sono consentiti al massimo 10 permessi di entrata/uscita nel corso dell'anno scolastico.

Art. 16 - Le richieste di entrata o uscita fuori orario, limitate alla prima e all'ultima ora di lezione devono essere motivate dai genitori per iscritto e riservate ai casi di assoluta necessità. Eventuali eccezioni per gravi e comprovati motivi possono essere concessi solo previa richiesta scritta presentata entro il giorno precedente. Eventuali assenze previste per motivi familiari o di studio devono essere giustificate in anticipo.

I ritardi frequenti e ripetuti saranno oggetto di richiamo e, ove occorra, di provvedimento disciplinare, specie se coincidenti con verifiche in calendario e influiranno sulla valutazione del comportamento e sul credito scolastico. In caso di assenze o di frequenti ritardi la scuola si riserva di chiedere telefonicamente spiegazioni alla famiglia.

L'uscita improvvisa per motivi di salute è autorizzata dalla Presidenza su richiesta del medico o dell'infermiera della scuola, previo avviso telefonico alla famiglia, che provvede a venire a prendere lo studente. Nel caso la famiglia richieda di mandare a casa l'alunno minore da solo, deve inviare comunicazione via mail alla Presidenza.

È obbligo di legge una presenza minima alle lezioni non inferiore ai $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale (CM 20/04.03.2011); le ore di entrata/uscita fuori orario vengono conteggiate come ore di assenza. Eventuali eccezioni per gravi e documentati motivi verranno valutate dai Consigli di Classe.

Le lezioni iniziano alle ore 08.10. In caso di ritardo gli allievi potranno essere ammessi in classe previa autorizzazione della Presidenza. Dovranno presentare regolare giustificazione il giorno seguente.

Dal momento dell'entrata in Tommaseo per tutta la durata delle lezioni, intervallo compreso, nessun alunno può uscire dalla scuola senza la debita autorizzazione.

Capo 4

SANZIONI DISCIPLINARI

Art. 17 – Le violazioni del Regolamento scolastico comportano, a seconda della gravità, la sanzione

- i. richiamo verbale da parte del docente e/o Preside
- ii. nota disciplinare scritta sul registro online
- iii. allontanamento temporaneo dall'aula da parte del docente, con affidamento all'assistente incaricato



- iv. ravvedimento operoso con effettuazione di lavori socialmente utili
- v. la sospensione deliberata dal Consiglio di Classe; tale sospensione potrà essere commutata in servizi socialmente utili
- vi. allontanamento definitivo dalla scuola proposto dal Consiglio di Classe e deliberato dal Consiglio d'Istituto.

Le sanzioni disciplinari relative a comportamenti particolarmente gravi saranno eventualmente irrogate, sentito l'interessato, nel rispetto dei criteri espressamente previsti dallo Statuto delle studentesse e degli studenti.

L'organo di garanzia previsto dall'art 5 di detto Statuto è costituito per ogni corso:

- dal Preside, dal coordinatore di classe, dal genitore rappresentante di corso, dall'alunno rappresentante di corso, dal docente rappresentante di corso nel Consiglio di Istituto.
- da eventuali membri supplenti in caso di incompatibilità o dovere di astensione; in tal caso i supplenti devono appartenere alla stessa componente scolastica del membro supplito e il Preside deve essere sostituito dal vicario

Per la validità delle delibere l'organo funziona se perfetto in 1° convocazione, con i membri effettivamente partecipanti in 2° convocazione, purché siano presenti le tre componenti.

Eventuali astensioni non influiscono sul conteggio dei voti

L'organo decide anche su eventuali conflitti in merito all'applicazione del presente regolamento (art 5 comma 2).

Capo 5

RAPPRESENTANTI DI CLASSE E DI CORSO

Art.18 – per legge, gli alunni hanno diritto di convocare l'assemblea di classe per un'ora al mese in orario scolastico. La convocazione è disposta dal Preside su richiesta dei due rappresentanti di classe, presentata con almeno una settimana di anticipo. La convocazione deve avere un preciso ordine del giorno (argomenti da discutere); deve essere redatto verbale della riunione da consegnare al Preside entro la giornata. Il Preside ha diritto ad assistere alla riunione e/o ad inviare un suo delegato se le ritiene necessario.

Ogni classe elegge due rappresentanti. I rappresentanti sono eletti ogni anno entro la fine di settembre. Il docente dell'ora verbalizza l'avvenuta elezione su apposito modulo. In caso di dimissioni (comunicate per iscritto al Preside) di uno o di tutti e due i rappresentanti, la classe elegge il/ o i nuovi rappresentanti.

Il Consiglio di Classe si riserva di sospendere dall'incarico i rappresentanti di classe degli studenti in presenza di uno o più dei seguenti elementi impedienti:

- condotta negativa
- numero eccessivo di assenze e/o ritardi
- disimpegno scolastico
- inefficienza nello svolgere il compito
- comportamenti non consoni al Progetto Educativo

In caso di sospensione dall'incarico di un rappresentante subentra il terzo eletto.

Ogni corso elegge il proprio rappresentante di corso, che resta in carica fino al termine del suo percorso scolastico o fino alla sospensione o revoca dell'incarico da parte del Collegio Docenti di Corso a seguito di uno o più degli elementi impedienti di cui sopra.

La persona sospesa o il cui incarico è stato revocato non è rieleggibile.



I genitori eleggono, entro la metà di ottobre, i due rappresentanti, che possono chiedere al Preside, per iscritto, la convocazione di una assemblea di classe, indicando l'ordine del giorno, con almeno una settimana di anticipo.

Capo 6

DISPOSIZIONI FINALI

Art. 19 – Tutto il personale operante in Tommaseo ha autorità di far rispettare le suddette norme.

Poiché il Progetto Educativo, con il Regolamento che ne consegue, è fondamento dell'azione formativa del Tommaseo, possono essere ammessi tutti gli alunni che, con le loro famiglie, intendono dividerne le finalità educative. La permanenza in Tommaseo è legata, oltre che all'impegno nello studio e a un comportamento serio e rispettoso del Regolamento, anche al perdurare della coerenza di intenti tra Scuola, famiglia e alunno e al regolare versamento dei contributi scolastici.



B: Piano di Miglioramento

Piano di Miglioramento (PDM) dell'istituzione scolastica:

MIPL08500Q LICEO LINGUISTICO; MIPS535008 LICEO SCIENTIFICO;

MITN03500N e MITN535006 ITET – ISTITUTO TECNICO ECONOMICO Ind. TURISMO

1. Obiettivi di processo relativi al curriculum, progettazione e valutazione

Competenze chiave europee

Potenziare le competenze trasversali attraverso la realizzazione di progetti e una sempre miglior definizione dei profili in uscita, anche in relazione all'insegnamento di educazione civica.

Traguardi

Creare competenze adeguate per affrontare il sempre più mutevole mondo del lavoro, grazie ad una solida base culturale e civica.

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

- Potenziamento PCTO, metodologie didattiche differenziate, costruzione dell'e-portfolio
- Potenziamento di simulazioni relative a risoluzione di problemi in situazioni reali. Incremento delle competenze trasversali di base
- Realizzazione di interventi sulla redistribuzione e riprogettazione degli spazi per favorire l'innovazione didattica. Accanto all'azione di inclusione si valorizzano con azioni mirate i percorsi di apprendimento degli studenti più meritevoli
- Incrementare la fruizione degli spazi dell'Istituto attraverso l'innovazione dell'offerta formativa e della relativa comunicazione interna ed esterna
- Proposta di formazione permanente inerente alla strategia di innovazione adottata dall'istituto
- Azioni di sussidiarietà con il territorio con scambi di progettualità in termini di risorse umane ed economiche

2. Percorsi previsti per raggiungere ciascun obiettivo di processo

- Potenziamento delle competenze trasversali attraverso la realizzazione di progetti e una sempre miglior definizione dei profili in uscita dei diversi corsi
- Esperienze di Stage-lavoro in Italia o all'estero per la classe III – IV da 1 a 10 settimane in ottemperanza a quanto previsto dalla legge n. 107/2015 e s.m.i.
- Progetto di orientamento diversificato: incontri di orientamento, visite in azienda, incontri con professionisti del settore, corso obbligatorio sulla sicurezza nei luoghi di lavoro per le classi III, partecipazione ai campus universitari
- Partecipazione al corso formazione Tutor dell'Orientamento e Docenti Orientatori
- Laboratorio Scientifico – Innovation Lab: laboratori in stretta collaborazione tra docenti curriculari e ricercatori universitari
- Laboratori "Fuoriclasse"
- Curriculum personalizzato per ITET Quadriennale
- Studio di fattibilità per Liceo Scienze Applicate, Liceo Scienze Umane, Istituto Tecnico Economico Amministrazione Finanza e Marketing.
- Integrazione di tutti i corsi con Marcelline International School (almeno 5 corsi on-line attivati)



Tale processo produce:

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva
- riorganizzazione del tempo di fare scuola
- riconnessione dei saperi della scuola e dei saperi della società
- investimento sul capitale umano ripensandone i rapporti
- valorizzazione delle competenze linguistiche
- sviluppo di un sistema di didattica integrata
- personalizzazione del percorso di apprendimento con incremento delle competenze trasversali

3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato

3.1 Impegno di risorse umane e strumentali

Le persone coinvolte nella realizzazione di tutti i processi sono: docenti, consulenti, formatori, tutor aziendali. I costi sono prevalentemente supportati dalla scuola (Istituto Paritario), salvo alcune attività a carico delle famiglie e la partecipazioni a bandi di finanziamento.

3.2 Tempi di attuazione delle attività

L'attività verrà attuata nel corso dell'anno scolastico.

3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo CD intermedio e finale con monitoraggio delle azioni

4. Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento

4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Traguardo:

- Potenziamento delle competenze trasversali attraverso la realizzazione di progetti e una sempre miglior definizione dei profili in uscita dei diversi corsi

Valutazione dei risultati:

- Relazione e valutazione del tutor aziendale al termine dello stage
- Valutazione del raggiungimento delle competenze nelle singole attività e delle competenze relative all'insegnamento dell'educazione civica
- Esito scolastico di fine anno

4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola

- I momenti di condivisione interna del PDM sono i CD previsti durante l'anno scolastico, i consigli di classe, i dipartimenti

4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola: i risultati del PDM vengono condivisi e verificati nei CD previsti durante l'anno scolastico, nei consigli di classe, nei dipartimenti



Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'esterno: il PDM viene inserito nel PTOF, che è pubblicato sul sito ufficiale della scuola per presa visione

4.4 Componenti del Nucleo Interno di Valutazione e loro ruolo

Marta Bosi Coordinatrice Didattica Liceo Linguistico, Scientifico

Manuela Carnovali Vice Coordinatrice Didattica Liceo Linguistico, Scientifico

Carlo Sala Cattaneo Coordinatore Didattico ITET e Responsabile Gestione Sistema Qualità



C: Patto di corresponsabilità educativa

Visti i principi fondamentali della Costituzione Italiana

Visto il DM 5843/A3 2006 Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità

Visto il DPR 249/98 e il DPR 235/07 Regolamento recante lo Statuto delle Studentesse e degli studenti della scuola secondaria

Visto il DM 16/07 Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo

Visto il DM 30/07 Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazioni di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti

Visti i documenti del Consiglio Nazionale della Scuola Cattolica, La corresponsabilità educativa dei genitori nella scuola cattolica (2007); Essere insegnanti di scuola cattolica (2008)

Visto il documento della Congregazione per l'Educazione cattolica, Educare insieme nella scuola cattolica (2007)

Si stipula con la famiglia dell'alunno il presente patto educativo di corresponsabilità, con il quale

la scuola si impegna a

- proporre un'educazione cristiana, in un clima di dialogo nel rispetto della libertà di religione e di pensiero
- offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, sia come individuo sia come parte integrante della collettività, garantendo una formazione culturale e professionale qualificata, educando ad una visione sostenibile della realtà umana in tutte le sue espressioni e tale da favorire il processo di formazione, nel rispetto di ciascuno studente e dei suoi ritmi di apprendimento
- offrire azioni concrete per far emergere e valorizzare le potenzialità di ciascuno, accompagnando gli studenti nel loro percorso sia di recupero delle difficoltà, sia di promozione del merito e delle eccellenze, per favorire il successo formativo di ognuno e combattere la dispersione scolastica
- favorire la piena inclusione di ogni studente valorizzando le diversità culturali, linguistiche e sociali, stimolando in ciascuno il rispetto, la riflessione, il dialogo, il confronto e la solidarietà
- attivare percorsi volti alla tutela della salute psicofisica degli studenti anche attraverso la collaborazione con le forze dell'ordine (Polizia Postale e Guardia di Finanza con unità cinofila antidroga)
- garantire la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni, mantenendo un costante rapporto con le famiglie, nel rispetto della privacy

lo studente si impegna a

- conoscere il contesto umano e culturale nel quale è inserito, partecipando propositivamente alla vita della scuola nelle sue molteplici attività ed iniziative



- valorizzare le diversità culturali, linguistiche e sociali, rendendosi protagonista della creazione di un ambiente accogliente e di reciproco scambio
- diventare responsabile del suo percorso di formazione, educativo e didattico, a partire dal rispetto delle indicazioni di lavoro proprie dell'attività scolastica
- rispettare la scuola intesa come insiemi di persone, ambienti, attrezzature e strumenti, assumendo responsabilmente il PTOF e il Regolamento

la famiglia si impegna a

- instaurare un positivo clima di dialogo con la scuola, valorizzando la diversità dei ruoli, per favorire la crescita integrale dello studente
- collaborare con la scuola, per un'assidua frequenza dei propri figli alle lezioni e per un'assunzione responsabile del percorso didattico-educativo
- controllare quotidianamente le comunicazioni provenienti dalla scuola e partecipare propositivamente alle riunioni degli organi collegiali
- discutere, presentare e condividere con i propri figli il presente patto, il progetto educativo e il regolamento contenuti nel PTOF, assumendosi la responsabilità di quanto qui espresso e sottoscritto con la scuola



D: Corsi in Esaurimento

Liceo Scientifico Seconda Lingua Straniera & Potenziamento Area Scientifica

Il Liceo Scientifico con seconda lingua straniera e potenziamento dell'area scientifica (**piano di studi in esaurimento**) nasce dalla consolidata tradizione dell'Istituto Marcelline Tommaseo di apertura alle esigenze della nostra società in continua evoluzione.

Il piano didattico introduce la seconda lingua straniera, a scelta tra spagnolo e francese, insieme al potenziamento di competenze scientifiche quali Maths (Matematica in inglese) e moduli CLIL in chimica, biologia e geografia nell'ultimo triennio.

Struttura e propone viaggi di studio scientifici ed esperienze significative funzionali alla didattica in aula e nei PCTO, realizzando un percorso formativo che accompagna la teoria all'esperienza pratica.

Si propone, così una preparazione duttile che abbraccia molti campi del sapere, in un ambiente sereno e dialogico che dà senso al presente e valore al futuro.

LICEO SCIENTIFICO			
	2° biennio		Ultimo anno
		IV	V
Lingua e letteratura Italiana		4	4
Lingua e cultura Latina		3	3
Lingua e cultura Inglese		3	3
English Certificate		1	1
2° Lingua straniera		2	2
Storia		2	2
Filosofia		3	3
Matematica		4	4
Fisica		3	3
Scienze Naturali		2	2
Biology, Chemistry, Geography*		1	1
Disegno e Storia dell'Arte		2	2
Scienze motorie e sportive		2	2
Religione		1	1
Totale ore di lezione		33	33

Legenda:

*CLIL (Content and Language Integrated Learning): insegnamento in lingua inglese di contenuti disciplinari non linguistici.

ORARIO

Le lezioni sono di 50', 3 giorni da 7 ore dalle 8.10 alle 14.20, 2 giorni da 6 ore dalle 8.10 alle 13.30



Istituto Tecnico Economico – Turismo Quinquennale

L'Istituto Tecnico Economico a indirizzo Turismo (ITET) è l'attuazione della riforma e dell'autonomia scolastica dei Nuovi Istituti Tecnici.

L'ITET risponde all'esigenza di formare gli studenti nel campo economico e, principalmente, nel settore turistico, uno dei punti di riferimento e di sviluppo del nostro Paese. Oltre a fornire nozioni tecnico-pratiche, integra lo studio delle discipline caratterizzanti, quali Discipline Turistiche e Legislazione Turistica, con un approfondimento di quelle umanistiche quali storia dell'arte e con lo studio di tre lingue straniere, porta di accesso privilegiata verso il mondo del lavoro.

L'ITET si caratterizza per:

- una maggiore attualizzazione delle discipline tecnico-pratiche
- l'inserimento nel curriculum di viaggi studio a carattere artistico, specifici per una formazione turistica;
- stage all'estero per l'approfondimento delle lingue straniere e l'esercizio delle relative competenze
- valorizzazione intrinseca dei PCTO

	2° biennio		Ultimo anno
	III	IV	V
Religione	1	1	1
Italiano	4	4	4
Storia	2	2	2
Inglese	4	4	4
Spagnolo/ Cinese	4	4	4
Tedesco/Francese	4	4	4
Arte e Territorio	2	2	2
Matematica	3	3	3
Geografia Turistica	2	2	2
Discipline Turistiche	4	4	4
Legislazione Turistica	3	3	3
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2
Totale ore di lezione	35	35	35

ORARIO

le lezioni sono di 50', da lunedì a venerdì dalle 8.10 alle 14.20

OBIETTIVI

- solida formazione culturale di base
- efficaci competenze linguistiche e comunicative

adeguata competenza professionale in linea con le indicazioni dell'Unione europea, costruite attraverso lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, (...) correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese (art. 2, comma 1 del D.P.R. 15/03/2010)



PROGETTO LONDRA

Il Progetto Londra è un cammino che permette ai nostri studenti di crescere in autonomia e senso di responsabilità, anno per anno, attraverso esperienze formative definite. Ciascuna di queste esperienze è caratterizzata dalla cura e dal carisma tipico delle Marcelline, per creare una persona solida, preparata ed aperta al mondo.



I e II Anno: il biennio è caratterizzato dall'esplorazione del mondo dal punto di vista scientifico, artistico e naturalistico. Gli studenti partecipano a viaggi di istruzione (di norma tre nel biennio) alla scoperta delle città e delle bellezze naturali italiane. A questi viaggi si aggiungono esperienze di trekking e uscite sul territorio, per scoprire Milano e la Lombardia. Anche le scienze hanno la loro importanza: agli insegnamenti curriculari si affiancano laboratori in collaborazione con le università, mentre l'informatica si concentra su coding e robotica, inclusa la partecipazione a concorsi internazionali.

III Anno: dal terzo anno gli studenti iniziano ad approcciarsi al mondo del lavoro, attraverso i PCTO. Il primo step è il corso di Sicurezza sul Lavoro, a cui seguono incontri con aziende, progettazione di itinerari turistici e, in collaborazione con Grimaldi Lines, una "crociera di lavoro" in Grecia. Al terzo anno inizia anche



l'orientamento universitario, con incontri con specialisti che preparano i ragazzi a compiere la scelta giusta. Da quest'anno gli insegnamenti divengono più specifici del settore e viene introdotta la terza lingua straniera.

IV Anno: al quarto anno la classe si trasferisce per 9 settimane nella nostra casa di Londra, dove gli studenti alterneranno studio, lavoro (PCTO) ed eventi culturali. Gli alunni risiedono presso la sede inglese delle Marcelline, ad Hampstead, in una villa edoardiana che diviene la loro casa da metà ottobre a metà dicembre. Durante le nove settimane gli studenti avranno la possibilità di lavorare presso associazioni ed attività commerciali di alto profilo, apprendendo ed applicando un ampio ventaglio di Soft Skills. I docenti, che li accompagneranno a rotazione, garantiranno la prosecuzione del regolare percorso di studio.

V Anno: come step finale gli studenti organizzano il loro viaggio studio in una grande città europea, dimostrando così di padroneggiare le competenze acquisite nel corso dei cinque anni di corso. Il viaggio, che si svolge in primavera, rappresenta così il culmine del Progetto Londra, al termine del quale gli studenti sono pronti a costruire il loro futuro.

STUDIO DELLE LINGUE STRANIERE

Lo studio delle lingue straniere è fondamentale e si diversifica tra biennio e triennio.

I primi due anni di corso sono concepiti per fornire agli studenti gli strumenti e le strutture linguistiche fondamentali per la comunicazione in L2 (lingua straniera); per questo, particolare attenzione viene riservata alla civiltà del paese la cui lingua è oggetto di studio, con particolare attenzione a fenomeni e aspetti della cultura contemporanea e, in alcuni casi, anche in prospettiva storica.

Nel triennio sono approfonditi gli argomenti turistici, letterari e culturali del paese di cui si studia la lingua.

La scelta della seconda lingua straniera si articola tra cinese e spagnolo, mentre quella della terza tra francese e tedesco.

INGLESE: 4 ore settimanali di lingua e civiltà, CLIL (Content and Language Integrated Learning): insegnamento in lingua inglese di contenuti disciplinari non linguistici. Si prevede il potenziamento e l'approfondimento di diverse discipline non linguistiche in L2, attuati in collaborazione tra i docenti di disciplina e quelli di lingua. Organizzazione di vacanza studio opzionale nel mese di luglio in un paese anglofono.



Il potenziamento della lingua inglese permette di poter svolgere nove settimane di PCTO a Londra all'inizio del quarto anno.

CINESE: nell'ambito dello studio delle lingue e culture straniere e in seguito alla posizione assunta dalla Cina nel contesto internazionale, dall'a.s. 2013/14 offriamo ai nostri studenti la possibilità di apprendere la lingua e la cultura cinesi a partire dal primo anno dell'I.T.E.T., al fine di rendere la comunicazione efficace e di promuovere una conoscenza più profonda della cultura e tradizione millenaria di questo Paese, per un progetto globale che miri sempre più all'interdisciplinarietà e all'internazionalizzazione del percorso scolastico.

L'Istituto fornisce un luogo appropriato per l'insegnamento, uno spazio dedicato all'Aula Confucio e un settore riservato all'interno della biblioteca scolastica.

I docenti, anche madrelingua, si adoperano per far raggiungere un livello di lingua cinese, nel corso dei cinque anni di studio, tale da consentire una comunicazione orale e scritta di livello medio-alto, finalizzato ad uno scambio di informazioni in diversi contesti, corrispondente ai livelli B1-B2 del quadro di riferimento delle lingue europee. Per raggiungere tale obiettivo utilizzano libri di testo specifici, associati alla visione di film in lingua originale e all'ascolto di musica cinese. Sono inoltre organizzate giornate a tema, visite, mostre, teatri e seminari, sviluppati ed ampliati anche grazie all'intervento di collaboratori dell'Istituto Confucio dell'Università Cattolica del Sacro Cuore.

Sono previsti viaggi studio e scambi internazionali tra studenti.

SPAGNOLO: nell'ambito del turismo lo spagnolo è una lingua ricca e dinamica, la cui conoscenza è facilmente spendibile in America, Asia e Africa, oltre che in Europa. Ultimamente la sua conoscenza è richiesta a livello lavorativo globale.

FRANCESE: nel triennio la scelta della terza lingua può vertere sul francese, quinta lingua più parlata al mondo, utilizzata anche dai principali enti e organizzazioni internazionali (ONU, UNESCO, UE...). Gli stretti rapporti economici, le attività di ricerca e sviluppo e lo scambio turistico con paesi francofoni rendono interessante e spendibile la conoscenza di questa lingua.

TEDESCO: in alternativa al francese, al triennio viene proposto lo studio della lingua tedesca, utilizzata in numerosi paesi europei, poiché la Germania è attualmente la terza economia mondiale anche a livello commerciale. Conoscere il Tedesco dà l'opportunità di entrare in un mondo del lavoro dinamico anche nel settore turistico.



Lo studio delle lingue straniere così concepito, grazie anche alla presenza del docente madrelingua, permette la preparazione curricolare per l'acquisizione delle certificazioni linguistiche per i livelli previsti dal CEF: Common European Framework come segue:

- Inglese: livello B2 (3° anno) – livello C1 (5° anno)
- Cinese: livello B1 (2 anno) – livello B2 (5^ anno)
- Spagnolo: livello B1 (2° anno) – livello B2/C1 (5° anno)
- Francese: livello B1
- Tedesco: livello B1

CLIL

CLIL (Content and Language Integrated Learning): insegnamento in lingua inglese di contenuti disciplinari non linguistici. Si prevede il potenziamento e l'approfondimento di diverse discipline non linguistiche in L2, attuati in collaborazione tra i docenti di disciplina e quelli di lingua.

In particolare, nel triennio vengono attivati alternativamente moduli di diritto, di economia e storia dell'arte coinvolgendo, nel corso degli anni, tutte le lingue straniere del corso.

VIAGGIO STUDIO

La proposta di viaggi studio è articolata secondo gli obiettivi didattici dei singoli anni, dando particolare attenzione agli ambiti storico-artistico, linguistico, oltre che scientifici e geografici.

Il viaggio studio è parte integrante del curriculum scolastico, in quanto parti della progettazione didattica (contenuti e competenze) sono affrontate e svolte durante il viaggio stesso insieme ai docenti delle discipline coinvolte e valutate al rientro del viaggio.

PCTO

Il PCTO (Legge 107/2015 e s.m.i.) rappresenta un ponte che collega i processi scolastici e formativi con il mondo delle imprese.

Per quanto riguarda gli Istituti Tecnici, il monte ore indicato è di 400 ore (10 settimane lavorative), sempre da svolgere nell'arco del secondo biennio e del quinto anno.

Prevede lezioni in classe e attività pratiche di lavoro in un contesto reale, in cui la responsabilità formativa è condivisa dalla scuola e dall'impresa secondo una metodologia comune. Per l'ITET, il PCTO viene svolta presso strutture ricettive, agenzie di viaggio, tour operator e altre realtà che corrispondano alle aspirazioni dei nostri alunni, in Italia e all'estero.

Nell'ambito del PCTO, in vista di una preparazione ancor più mirata a produrre competenze agite nel campo della cultura generale e scientifica in particolare, si ritiene particolarmente utile sollecitare la



partecipazione degli studenti a seminari, laboratori, concorsi e stage organizzati dalla scuola, dalle Università e da Enti e Associazione culturali.

Il progetto/percorso si sviluppa nel triennio orientativamente con questa articolazione:

TERZO ANNO

PCTO presso una realtà partner tra cui:

- Grimaldi crociere
- Common Goods
- Accor Hotels
- Blu Vacanze
- Girobus Viaggi
- MLA

Questa esperienza è propedeutica al PCTO del quarto anno.

QUARTO ANNO

PCTO a Londra durante il periodo scolastico (9 settimane)

In particolare, il PCTO rappresenta un momento significativo nel processo di orientamento e di formazione dello studente: l'esperienza favorisce un significativo approccio al lavoro ed è finalizzata ad acquisire competenze lavorative e linguistiche utili sia per la scelta universitaria sia per la scelta professionale. L'identificazione dell'impresa o dell'ente ospitante tiene conto delle attitudini dello studente coniugate con le caratteristiche peculiari dell'indirizzo di studio scelto.

La continuità didattica nel periodo è assicurata dai docenti, presenti nella casa a rotazione, che potranno così portare avanti il programma didattico.

L'esperienza è completata dalle uscite di carattere culturale, grazie all'infinita varietà di offerte della città di Londra.

Tra le realtà partner per il PCTO a Londra citiamo:

- Duke of Leinster Hotel
- Holiday Inn
- YHA
- Palmers Lodge
- Nife is Life
- Lextray
- Oxfam

QUINTO ANNO

- Orientamento attraverso lezioni universitarie, in collaborazione con diverse realtà universitarie.

Due sono le figure di operatori della didattica che affiancano lo studente durante la preparazione al tirocinio e il periodo di svolgimento: il docente incaricato del rapporto con la struttura ospitante ed il tutor aziendale.

Queste figure, insieme allo studente, elaborano il progetto formativo che prevede l'individuazione del settore di inserimento, la tipologia di attività che verranno svolte durante il tirocinio, obiettivi e modalità di svolgimento.



Al termine del tirocinio, istituzione scolastica - con la collaborazione del tutor esterno designato dalla sede ospitante - valuta il tirocinio effettuato e provvede a certificare le competenze acquisite dagli studenti. Quella del tirocinio risulta così un'esperienza estremamente positiva sia per gli studenti che per le realtà che li hanno ospitati.

Gli obiettivi del PCTO sono:

- promuovere la cultura del lavoro,
- trasmettere competenze trasversali
- fornire strumenti di orientamento per gli studi futuri, affinché i giovani possano costruire nuovi percorsi di vita e lavoro, anche in self-coaching, fondati su uno spirito proattivo, flessibile ai cambiamenti del mercato del lavoro, cui sempre più dovranno far fronte nell'arco della loro carriera.

Il progetto PCTO dunque è un primo collegamento tra Scuola, mondo del Lavoro e Società ed è una delle strategie formative per l'acquisizione di importanti competenze quali:

- padronanza dei saperi, delle tecniche e degli strumenti
- responsabilità nei confronti del proprio operare e del risultato
- assunzione di comportamenti adeguati al contesto in cui si opera

Il progetto di PCTO del nostro Istituto persegue, in definitiva, le seguenti finalità:

- Fornire agli studenti occasioni di apprendimento, consolidamento e di trasferimento delle competenze disciplinari acquisite a scuola in un contesto lavorativo
- Fornire agli studenti occasioni di apprendimento, consolidamento e trasferimento delle competenze chiave di cittadinanza attiva (autonomia, responsabilità, rispetto del lavoro altrui, capacità di progettare, comunicare, risolvere problemi, interpretare informazioni ecc.) in un contesto lavorativo
- Contribuire ad avvicinare gli studenti, il mondo della scuola, al mondo del lavoro e alle sue specifiche problematiche
- Fornire agli studenti contesti di esperienza utili a favorire la conoscenza di sé, delle proprie attitudini, anche in funzione di una scelta post diploma più consapevole (orientamento).

CRITERI DI PROMOZIONE

Ai sensi dell'OM 80/07 e della CM 92/07, il CD ha deliberato che gli scrutini possono essere sospesi in presenza di debiti formativi (DF) non gravi, qualora essi non pregiudichino la possibilità di proseguire nell'iter scolastico, siano recuperabili in tempo breve, tocchino solo una o due discipline caratterizzanti, mostrino ancora carenze facilmente sanabili a fronte di un miglioramento in corso. Nella determinazione dei DF si tiene conto anche dell'esito delle attività di recupero di eventuali carenze del primo periodo dell'anno e della tipologia della disciplina.

Il numero dei DF non deve essere superiore a tre, data l'impossibilità di recuperarne un numero più ampio in tempi brevi. L'ammissione alla classe successiva, nella riapertura dello scrutinio dopo la verifica dei DF, è subordinata all'avvenuto superamento degli stessi.



COMPETENZE IN USCITA

- solida preparazione sui saperi di base
- solida preparazione linguistica
- competenze specifiche nel campo:
 - dei fenomeni economici nazionali e internazionali
 - del diritto pubblico, civile e fiscale
 - della tutela dei beni artistici e ambientali
 - dei sistemi aziendali in generale
 - della produzione e gestione di servizi e prodotti turistici
 - della valorizzazione del territorio e delle politiche di marketing
 - del sistema informativo dell'azienda
 - della comunicazione: essere in grado di utilizzare le lingue straniere con l'utenza, con operatori professionali stranieri, per documentazione e aggiornamento professionale
 - di documentazione: essere in grado di accedere alle fonti di informazione e di utilizzare i mezzi informatici a fini di produzione, ricerca ed elaborazione di dati, spirito di iniziativa e di imprenditorialità
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio

POST-DIPLOMA

L'attenzione alla formazione dello studente e l'accurata offerta culturale permettono agli studenti un'ampia libertà di scelta per la loro carriera post-diploma.

Se, da un lato, l'ITET permette un inserimento rapido nel mondo del lavoro, sia in Italia che all'estero grazie anche all'esperienza maturata al quarto anno, la maggior parte dei nostri studenti prosegue gli studi verso Facoltà Universitarie o Istituti Tecnici Superiori, ottenendo risultati eccellenti e raggiungendo la laurea nei tempi previsti.

L'offerta Post Diploma quindi include

- accesso a qualsiasi facoltà universitaria
- accesso a corsi di specializzazione in ambito linguistico e turistico
- accesso ai concorsi per i patentini di guida, accompagnatore, direttore tecnico
- accesso diretto al mondo del lavoro
- stage in impresa
- ... e ancora nell'ambito turistico: il settore artistico e/o congressuale



E: Curricolo di Educazione Civica – Liceo Linguistico – Liceo Scientifico

Premessa

Dal 2017 a scuola si affrontano tematiche inerenti l'Educazione civica. Nominata in altro modo negli anni (vedi Legge 107/2015 e DLgs. 62/2017), questa pratica ha comunque aperto la via all'applicazione della Legge del 20 agosto 2019, n. 92. Abbiamo introdotto in questi anni, nelle nostre progettazioni di materia e di classe, tre aree di riferimento concettuale: 1. Grow the world (Sostenibilità), 2. Cittadinanza e Costituzione (Costituzione), 3. Cittadinanza Globale e Digitale (Cittadinanza digitale). Tutti i concetti sviluppati e sperimentati richiamano così in modo naturale l'insegnamento dell'educazione civica che dall'anno scolastico 2020/2021 diventa, a tutti gli effetti, materia valutabile.

1. Grow the world (vedi capitolo 4) ovvero Sviluppo sostenibile

Papa Francesco e le Nazioni Unite richiamano anche la Scuola alle sue responsabilità di realtà formativa, affinché le nuove generazioni scelgano la via della pace e sappiano affrontare la complessità della realtà presente operando scelte di vita e professionali a favore di tutti, cittadini presenti e futuri. Si predilige l'approccio didattico multidisciplinare perché sviluppa l'attitudine degli studenti ad operare collegamenti e a contestualizzare, situando le informazioni nel loro contesto naturale e accrescendo la capacità di pensare la complessità.

2. Cittadinanza e Costituzione ovvero Costituzione



La normativa vigente richiede che il concetto di cittadinanza attiva non riguardi solo l'ambito giuridico o umanistico: deve estendersi anche all'ambito tecnico-scientifico perché il mondo in cui viviamo è attraversato da grandi trasformazioni economiche, tecnologiche e scientifiche.

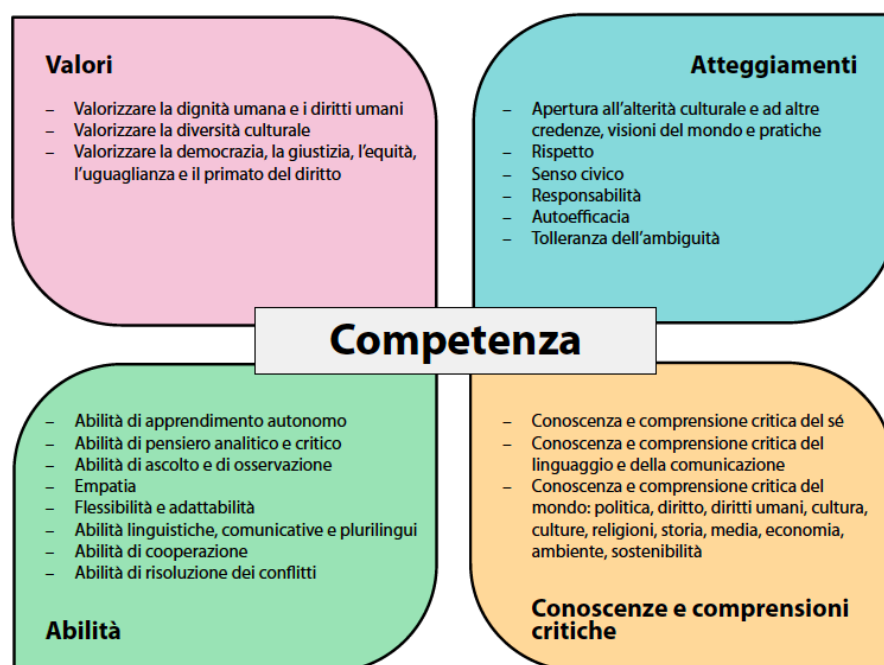
Se non si comprendono tali trasformazioni e se non si possiedono i saperi e le competenze per entrare nel merito, i cittadini sono relegati ai margini, in un ruolo di puri spettatori e ascoltatori dei pareri degli "esperti". Le competenze di cittadinanza sono state recentemente ulteriormente specificate nella Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente.



3. Cittadinanza globale e digitale ovvero Cittadinanza digitale

La formazione proposta a Presidi e Vicepresidi a luglio 2020 (poi condivisa nei Collegi Docenti) ha permesso un confronto sul concetto di globalità che il cittadino deve assumersi come responsabilità etica e civile, prima individuale e poi collettiva (sviluppo del senso di appartenenza ad una comunità sempre più ampia, interdipendenza politica, economica, sociale e culturale, collegamenti sempre più stretti tra il locale e il globale). Si pensa quindi ad una maggiore trasversalità delle pratiche virtuose non soltanto applicate alla didattica ma anche allo stile di lavoro in una logica di maggiore permeabilità.

L'evento COVID ha inoltre determinato nuove modalità di interpretare la scuola (vedi DAD) dal punto di vista della costruzione di relazioni significative a distanza, evidenziando come l'informazione costante e la comunicazione intergenerazionale online nelle diverse accezioni sia un elemento sostanziale dell'innovazione scolastica e del concetto di cittadinanza globale, in senso più allargato. L'educazione civica quindi comprende le tre aree sopradescritte.



PERCORSI

In generale nel biennio si lavora utilizzando documenti più vicini alle esperienze dirette dei ragazzi per far capire come le buone pratiche e i valori scritti sulle carte costituzionali siano parte delle nostre azioni quotidiane per essere cittadini consapevoli. Nel triennio l'elaborazione di ciò che si è appreso dall'esperienza concreta e personale diventa importante per analizzare i dati più macroscopici collegandosi a dimensioni europee e internazionali. I tre nuclei concettuali (Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale) vengono così espressi durante l'intero percorso didattico, valorizzando l'integrazione tra le materie e tra docenti di diverse discipline anche nell'individuazione di argomenti /temi che a loro volta verranno specificati nelle singole progettazioni di classe. I saperi disciplinari vengono così intesi come punti di vista sulla realtà attraverso cui sviluppare le competenze di cittadinanza attiva.

Il concetto chiave che collega tutte le tematiche sopra elencate è quello di responsabilità, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale



locale e globale. Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri ed al contesto, nonché con il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà.

NUCLEI CONCETTUALI (Linee guida 2020)	TEMATICHE (Legge 92/2019)	CONTENUTI E CONOSCENZE ESSENZIALI (da sviluppare con gradualità tenendo conto dell'età degli alunni)	TRAGUARDI DI COMPETENZA (Allegato C Linee guida 2020)
COSTITUZIONE diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà	Costituzione, Istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione Europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale; Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro; Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie	Art. 4, L. 92/2019 Conoscenza della Costituzione italiana e sua contestualizzazione nella quotidianità; Studio degli Statuti delle Regioni, dei diritti e degli istituti di partecipazione a livello statale, regionale e locale Conoscenza degli articoli da 1 a 4 della Costituzione (per l'avvicinamento responsabile e consapevole degli studenti al mondo del lavoro); Conoscenza della funzione e dei principi ispiratori degli organismi sovranazionali come l'Unione Europea e di quelli internazionali come l'ONU e riflessioni e ricerche sulla cooperazione internazionale, sulla salvaguardia dei diritti umani, della pace e della sostenibilità.	Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. Partecipare al dibattito culturale nazionale. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abitudini contrarie alla criminalità organizzata e alle mafie.



NUCLEI CONCETTUALI (Linee guida 2020)	TEMATICHE (Legge 92/2019)	CONTENUTI E CONOSCENZE ESSENZIALI (da sviluppare con gradualità tenendo conto dell'età degli alunni)	TRAGUARDI DI COMPETENZA (Allegato C Linee guida 2020)
COSTITUZIONE diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà	Costituzione, Istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione Europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale; Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro; Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie	Art. 4, L. 92/2019 Conoscenza della Costituzione italiana e sua contestualizzazione nella quotidianità; Studio degli Statuti delle Regioni, dei diritti e degli istituti di partecipazione a livello statale, regionale e locale Conoscenza degli articoli da 1 a 4 della Costituzione (per l'avvicinamento responsabile e consapevole degli studenti al mondo del lavoro); Conoscenza della funzione e dei principi ispiratori degli organismi sovranazionali come l'Unione Europea e di quelli internazionali come l'ONU e riflessioni e ricerche sulla cooperazione internazionale, sulla salvaguardia dei diritti umani, della pace e della sostenibilità.	Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. Partecipare al dibattito culturale nazionale. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.



SVILUPPO SOSTENIBILE Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni Formazione di base in materia di protezione civile.	Migliorare ambienti di vita e di lavoro. Sicurezza, comportamenti, interventi correttivi; Salute e stili di vita: life skills; Assunzione di responsabilità personale verso gli ambienti, le cose, il paesaggio; Limiti e potenzialità della scienza e delle tecnologie per la salvaguardia dell'ambiente e la sostenibilità; Una società sostenibile per tutte le persone. Diritti umani, diritti civili, inclusione, equità e pari opportunità.	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Operare a favore dello sviluppo eco- sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni
--	--	---	---



CITTADINANZA DIGITALE	Educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'art. 5 Legge n.92 del 20 agosto 2019 Credibilità e affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali Norme comportamentali nell'utilizzo delle tecnologie digitali, pericoli degli ambienti digitali relativi al proprio benessere psicofisico, inclusione sociale, bullismo e cyberbullismo Creazione e gestione identità digitale, tutela privacy	Art. 5, L. 92/2019 analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali; interagire attraverso una varietà di tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto; cercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali; conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali; creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui; utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri; conoscere le politiche sulla privacy applicate dai servizi digitali sull'uso dei dati personali; essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico; essere in grado di proteggere se stessi e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali; essere consapevoli delle tecnologie digitali per il benessere psicofisico e l'inclusione sociale.	Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
-------------------------------------	---	--	--



Alla fine del primo biennio

OBIETTIVI/ Risultati di apprendimento	Nuclei concettuali	AGENDA 2030
<i>La scuola e le sue regole: avviamento a una cittadinanza attiva</i> Fare accoglienza, accogliere e partecipare attivamente alla vita della scuola: Regolamenti, Patto di corresponsabilità, Norme AntiCovid	Costituzione	Goal 4
<i>Avviare un percorso di educazione alla legalità</i> Cogliere la complessità di temi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e riportarli al proprio vissuto	Sviluppo sostenibile	Goal 3,5,10,16
<i>Conoscere l'Agenda 2030</i> Introdurre al lessico e ad alcune tematiche riportandole al proprio vissuto	Sviluppo sostenibile	Goal 3,12,13,14,15
<i>Il rispetto per la persona e per la vita</i> Conoscere i principi della sicurezza a scuola, a casa, sulla strada Educare alla salute psicofisica: uso e abuso di sostanze, bullismo ecyber bullismo	Sviluppo sostenibile	Goal 11
<i>Cittadini in un mondo 2.0</i> Sapersi orientare nell' utilizzo del web e dei social media in modo consapevole e responsabile; nella gestione e protezione dei dati personali, account e identità digitale	Cittadinanza digitale	Goal 3,4,9

Alla fine del secondo biennio

OBIETTIVI/ Risultati di apprendimento	Nuclei concettuali	AGENDA 2030
<i>Cittadini consapevoli e responsabili</i> Saper argomentare l'evoluzione di concetto di cittadinanza: dallo stato-nazione al villaggio globale. I sistemi politici, UE, inno e bandiera	Costituzione	Goal 10,16
<i>Cittadini consapevoli e responsabili</i> Proporre e articolare interventi sulla nascita del pensiero politico e i rapporti tra poteri. Conoscere i diritti naturali e positivi	Costituzione	Goal 4,5,16
<i>Il rispetto per la persona e per la vita</i> Conoscere e riflettere su tematiche di bioetica	Costituzione	Goal 5
<i>Cittadini in un mondo 2.0</i> Saper valutare le informazioni in rete e gli effetti del digitale sull'uomo	Cittadinanza digitale	Goal 9
<i>Cittadini attivi verso l'ambiente e il territorio</i> Analizzare le problematiche legate ai cambiamenti climatici, alla sostenibilità ambientale –sociale- economica	Sviluppo sostenibile	Goal 3,7,11,12,13
<i>Cittadinanza e salute</i> Conoscere le nozioni di base di pronto soccorso	Sviluppo sostenibile	Goal 3



Alla fine dell'ultimo anno

OBIETTIVI/ Risultati di apprendimento	Nuclei concettuali	AGENDA 2030
<i>Cittadini consapevoli e responsabili</i> Conoscere la Carta Costituente, le istituzioni europee e internazionali, l'ONU	Costituzione	Goal 17
<i>Cittadini consapevoli e responsabili</i> Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale, conoscere le istituzioni che lo tutelano	Costituzione	Goal 11,8
<i>Cittadini consapevoli e responsabili</i> Agire in autonomia, con pensiero critico facendo riferimento alle riflessioni etiche, filosofiche, pedagogiche e sociologiche del 900, sviluppare pensiero riguardante le tematiche odierne: diritti fondamentali, parità di genere, lavoro	Cittadinanza digitale e sviluppo sostenibile	Goal 3,5
<i>Cittadini attivi verso l'ambiente e il territorio</i> Contribuire alla salvaguardia dell'ambiente adottando comportamenti adeguati. Riflettere sul ruolo della scienza nella difesa della salute e dell'ambiente e sul ruolo delle città e della creazione di smart city anche alla luce dell'emergenza sanitaria	Sviluppo sostenibile	Goal 3,7,9,11,12
<i>Cittadinanza e salute</i> Sensibilizzare gli studenti alla donazione di sangue.	Sviluppo sostenibile	Goal 3

Iniziative e ricorrenze significative individuate dalla nostra scuola

25 novembre	Giornata mondiale contro la violenza sulle donne
27 gennaio	Giornata della memoria
11 febbraio	Internet Safer Day
21 marzo	Giornata in ricordo delle vittime di tutte le mafie

ORGANIZZAZIONE

In ogni Consiglio di Classe è individuato un docente con funzione di coordinamento dell'insegnamento. Il monte orario per ciascun anno di corso è di almeno 33 ore. La progettazione e l'insegnamento sono trasversali e più docenti ne curano l'attuazione nel corso dell'anno scolastico.

VALUTAZIONE

L'insegnamento ed. civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi. Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del consiglio di classe gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto in decimi da assegnare all'insegnamento di ed. civica.

